

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE INERENTE AL MESSAGGIO
MUNICIPALE NO. 7562 ACCOMPAGNANTE I BILANCI PREVENTIVI DEL COMUNE DI
LUGANO, DEI FONDI COMUNALI E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE PER L'ANNO
2008**

Lugano, 10 marzo 2007

INDICE DEI CAPITOLI

COMUNE

- pag. no. 6 Amministrazione generale***
- no. 11 Servizi Urbani***
- no. 12 Turismo***
- no. 13 Educazione***
- no. 14 Attività Sociali***
- no. 16 Sport***
- no. 18 Polizia***
- no. 20 Corpo Civici Pompieri***
- no. 20 Attività Culturali***
- no. 22 Finanze***
- no. 24 Giovani ed Eventi***
- no. 28 Territorio***
- no. 30 Rapporti con i Quartieri***
- no. 32 Integrazione e Informazione Sociale***

FONDI COMUNALI

- no. 34 Fondazione Antonio Caccia***
- no. 34 Borsa d'architettura fratelli P. ed E. Somazzi***
- no. 34 Fondazione Faure-Soldini***
- no. 34 Successione Lucia Solari***

AZIENDA MUNICIPALIZZATA

- pag. no. 34 Azienda Acqua Potabile***

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il Preventivo 2008 è l'ultimo della legislatura 2004 – 2008, legislatura che ha caratterizzato il primo quadriennio amministrativo dell'aggregazione di Lugano con gli otto comuni limitrofi di Davesco-Soragno, Pregassona, Cureggia, Viganello, Gandria, Breganzona, Pambio-Noranco e Pazzallo.

La Commissione della Gestione non si è pertanto limitata a valutare le voci di spesa e di ricavo prospettate per la gestione corrente del 2008, ma ha desiderato essere costruttivamente critica in prospettiva della prossima legislatura.

La vostra Commissione ritiene infatti che il Messaggio Municipale del Preventivo 2008, e il rapporto che lo accompagna, rappresenta simbolicamente il messaggio per eccellenza che segna il passaggio di consegna dalla presente legislatura a quella del 2008 – 2012.

La vostra Commissione ha redatto questo rapporto indirizzandolo anche ai futuri nuovi Municipali e Consiglieri Comunali. In questo rapporto abbiamo voluto riassumere, comunque in modo non esaustivo, i principali punti di attenzione nelle attività di gestione corrente della nostra città, su cui Esecutivo e Legislativo si dovranno per forza chinare per porvi puntuale rimedio nella prossima legislatura.

La legislatura 2008 – 2012 eredita sicuramente una situazione finanziariamente solida, con un gettito fiscale accertato molto importante (fr. 137,9 mio per le persone fisiche nel 2005 e di fr. 113,5 mio nel 2004) e un'amministrazione comunale che ha saputo integrare bene le otto realtà comunali che si sono aggregate con la vecchia città, migliorando ed estendendo su tutto il territorio della nuova città il buon livello di servizio offerto alla nostra popolazione.

In sintesi, il Municipio presenta un Preventivo 2008 in cui si prospettano spese correnti complessivamente per fr. 373,1 mio e voci di ricavo stimate in fr. 176,9 mio. Il moltiplicatore di imposta, dopo la riduzione di 2,5 punti percentuali decisa per il 2007 dal Municipio nello scorso ottobre, permane anche per il 2008 ad un livello ritenuto dalla vostra Commissione sicuramente attrattivo, pari cioè al 72,5 %. Il Messaggio Municipale prevede un gettito di imposta che, al citato moltiplicatore, è pari a fr. 192,0 mio. Il disavanzo preventivato per il 2008 è di fr. 4,1 mio.

Apparentemente queste cifre non suscitano particolare preoccupazione. Ciò nonostante, la vostra Commissione ha rilevato dei segnali d'allerta che ha voluto qui di seguito sviluppare.

Sul fronte degli investimenti, la città di Lugano nel 2008, come d'altronde lungo tutta la presente legislatura, continua a promuovere una importante politica degli investimenti. La spesa di investimento per beni amministrativi è di oltre fr. 82,6 mio. Gli ammortamenti su beni amministrativi sono di fr. 25 mio, pari ad un tasso d'ammortamenti del 6,7 % del presumibile valore contabile – prima degli ammortamenti - dei beni amministrativi al 31.12.2008. Il grado di autofinanziamento, cioè la capacità della gestione corrente (risultato d'esercizio addizionato agli ammortamenti per beni amministrativi) di finanziare gli oneri netti per investimenti amministrativi, è prospettato per assestarsi nel 2008 attorno al 26 %.

Sebbene la solidità finanziaria della città sia fuori discussione (ricordiamo che a consuntivo 2006 su un bilancio di oltre fr. 701,7 mio, il capitale proprio della città era di fr. 162,6 mio mentre la liquidità era pari a fr. 35,8 mio e si contavano crediti per oltre fr. 234,7 mio), è indubbio che un grado di autofinanziamento inferiore al 50 %, che si preventiva essere pari al 26 %, è da considerarsi insufficiente.

È su questo primo semplice indicatore che la Commissione della Gestione suona un primo campanello d'allarme. La città non può pensare di continuare a fare ricorso, in così ampia misura, a risorse finanziarie non prodotte dalla gestione corrente per finanziare le proprie opere di investimento. Questa politica volta a prediligere il finanziamento delle opere pubbliche con dei debiti a medio e lungo termine, si ripercuoterà negativamente sulla spesa delle future gestioni correnti, sia in termini di costo del capitale di terzi e che di ammortamenti. A comprovare questa tendenza, riportiamo di seguito l'evoluzione degli oneri netti per investimenti, il fabbisogno di finanziamento con capitale di terzi e, come voce del passivo, l'aumento del debito a medio lungo termine.

	Lugano			
	2008 Preventivo	2007 Preventivo	2006 Consuntivo	2005 Consuntivo
Oneri netti per per investimenti	fr. 79,1 mio	fr. 77,4 mio	fr. 65,7 mio	fr. 46,9 mio
Fabbisogno di finanziamento	fr. 58,2 mio	fr. 74,8 mio	fr. 39,8 mio	fr. 29,3 mio
Aumento del debito medio / lungo termine	n.a.	n.a.	fr. + 57 mio	fr. + 112,9 mio
Grado di autofinanziamento	26.4%	3.4%	39.4%	37.5%

Questo punto d'attenzione diventa ancor più d'attualità se si pensa ai grandi cantieri in corso e pianificati nella città che obbligano a continuare ad intraprendere l'attuale politica di investimento. Ricordiamo i più importanti:

- Realizzazione del Polo Culturale nell'area del ex Palace (fr. 169 mio votati)
- Realizzazione della sistemazione del lungolago (fr. 57 mio pianificati)
- Realizzazione del progetto stazione FFS Lugano (fr. 42,5 mio pianificati)
- Partecipazione al fondo per la realizzazione del PTL (fr. 31,8 mio votati)
- Investimenti sugli immobili scolastici (fr. 46 mio pianificati)
- Investimenti per l'ampliamento e la realizzazioni di case per anziane (fr. 44 mio pianificati)
- Investimenti per infrastrutture sportive (fr. 27 mio pianificati)
- Progettazione e realizzazione della sistemazione del Campo Marzio Nord e Sud (fr. 25 mio pianificati)
- Progettazione e realizzazione nuova sede DSU (fr. 24 mio parzialmente votati e pianificati)
- Partecipazione finanziaria al progetto NQC (fr. 13 mio pianificati)

La sostenibilità di realizzazione, la manutenzione e le spese di gestione di queste importanti opere, dovranno passare attraverso un'accorta valutazione degli impatti finanziari, sia in termini degli oneri finanziari legati agli investimenti (ammortamenti e costo del capitale di finanziamento) che dei costi di gestione corrente. L'elaborazione del Piano Finanziario e il suo sistematico utilizzo da parte dell'Esecutivo, con conseguente informazione del Legislativo, rappresenta il secondo punto d'attenzione. La vostra Commissione ribadisce pertanto quanto già chiaramente esplicitato nel suo rapporto relativo al MMN. 7519 "Concernete l'aggiornamento del Preventivo 2007 dell'amministrazione Comunale" dello scorso 15 ottobre. La commissione della Gestione condivide l'opportunità di qualificare il Piano Finanziario in due principali e ben distinti documenti: il **Piano Strategico Finanziario** e il **Documento Tecnico Previsionale**. L'elaborazione del primo potrà avere senz'altro cadenza quadriennale ed essere presentato nell'anno successivo al rinnovo dei poteri comunali. La Commissione della Gestione si attende comunque la presentazione del Piano Strategico Finanziario 2008 – 2011 già nel corso di quest'anno, dopo che il nuovo Esecutivo avrà avuto modo di verificare, confermare ed eventualmente rettificare l'incidenza finanziaria relativa ai progetti strategici inclusi nel Piano Strategico Finanziario promesso dal presente Municipio. Il secondo, il Documento

Tecnico Previsionale, è auspicio della Commissione della Gestione che venga aggiornato annualmente e sottoposto all'attenzione del Legislativo con la presentazione dei Conti Consuntivi. Si tratta di un documento molto importante per supportare l'attività della Commissione della Gestione. Mantenendo invariate le condizioni e ipotesi quadro, questo documento è lo strumento di valutazione basilare per una semplice e chiara previsione tecnica finanziaria dello sviluppo dei conti di gestione, conti investimento e bilancio.

Questa necessità di rivalutare in modo ricorrente la proiezione dello sviluppo dei conti è più che mai d'attualità.

Il 19 settembre il Municipio licenziava il messaggio di aggiornamento del Preventivo 2007, correggendo il preventivato disavanzo di fr. 18,9 mio in un moderato avanzo dei conti di gestione corrente di fr. 303'600.--. Tra le diverse correzioni, rispetto a quanto originariamente preventivato, si aumentavano di fr. 8,5 mio gli ammortamenti (adeguando dal 7 % al 9 % l'aliquota d'ammortamento medio applicata alla sostanza ammortizzabile) e si prevedevano maggiori introiti fiscali per fr. 4 mio (fr. 189 mio invece che i precedenti 185 mio con un moltiplicatore di imposta del 75 %).

Nella seconda metà di ottobre, a fronte dell'accertamento del gettito fiscale effettuato dalle competenti autorità cantonali (fr. 137,9 mio per le persone fisiche nel 2005 e di fr. 113,5 mio nel 2004), il Municipio riteneva opportuno modificare il moltiplicatore di imposta, portandolo dal 75 % al 72,5 %. Sui conti preventivi aggiornati del 2007, questa rettifica avrebbe dovuto incidere teoricamente per fr. 6,3 mio di minor gettito fiscale, prospettando un disavanzo contenuto per l'esercizio 2007.

Ora, a meno di 5 mesi dall'adeguamento del moltiplicatore di imposta e con il progressivo annuncio di inizio anno dei risultati 2007 dei primari istituti finanziari, risultano evidenti gli effetti negativi che l'ultima recente crisi finanziaria legata ai mutui subprime avrà sul gettito fiscale delle persone giuridiche. Come dettagliatamente commentato nel capitolo del rapporto dedicato al Dicastero Finanze e sulla base delle informazioni attualmente a disposizione della Commissione della Gestione, rispetto a quanto preventivato sia per il 2007 che per il 2008, la contrazione del gettito d'imposta comunale può approssimativamente essere stimata tra i fr. 16 mio e fr. 24 mio.

In considerazione di quanto è successo nell'arco degli ultimi sei mesi, nel corso dei quali i segnali positivi ed incoraggianti frutto degli accertamenti del gettito fiscale del 2005 e 2004 sono subito stati neutralizzati dalla crisi finanziaria e dall'attuale incerta congiuntura economica, la Commissione della Gestione suona il terzo campanello d'allerta.

La commissione della Gestione invita l'Esecutivo ad adottare con maggior rigore un approccio prudentiale nella stima del gettito d'imposta provvisorio e delle sue sopravvenienze. Proprio perché a fronte delle informazioni ora a nostra disposizione risulta pressoché evidente che il gettito d'imposta comunale riportato nel Preventivo 2008 (fr. 192 mio) appare sovrastimato, la Commissione della Gestione esorta il Municipio a comunicare al più presto al Consiglio Comunale qual è l'importo più attendibile del gettito d'imposta che presumibilmente ci si deve aspettare per il 2008 con un moltiplicatore d'imposta al 72,5 %.

In termini generali, il gettito di imposta delle persone giuridiche rappresenta circa il 47 % del gettito totale. Il restante 53 % è assicurato dalle persone fisiche. Dalla stratificazione del gettito di imposta dei contribuenti (persone fisiche e persone giuridiche) risulta, sempre a titolo indicativo, che il 20 – 25 % dei contribuenti assicura il 75 % – 90 % del gettito di imposta. Questo rappresenta di fatto il quarto campanello d'attenzione. Da una parte è importante che la Città di Lugano continui ad offrire le condizioni quadro necessarie a

curare e preservare l'interesse e l'attrattività della Città agli occhi di questi facoltosi contribuenti. Dall'altra è importante che il Comune attraverso il suo Ufficio delle relazioni pubbliche e istituzionali abbia a dedicarsi maggiormente a curare i rapporti più di carattere locale che internazionale. Interessantissimo il progetto con la Cina, ma è oltremodo importante e sicuramente prioritario non trascurare lo sviluppo delle relazioni con il mondo economico e imprenditoriale locale ed interregionale, sai a livello cantonale, intercantonale, federale che di regione insubrica e lombarda, nonché delle principali piazze finanziarie. Lo sviluppo di queste relazioni diventa rilevante se si considera che strutturalmente le persone giuridiche riflettono più velocemente dell'andamento positivo, ma anche negativo (e la crisi finanziaria dei subprime ne è un concreto esempio), dell'economia del paese. In questo senso il Municipio deve essere maggiormente a contatto con queste realtà proprio per migliorare la propria percezione sia dell'andamento che delle aspettative dell'economia del paese.

Il Preventivo 2008 presenta dei conti di gestione corrente con delle spese pari a fr. 373,1 mio e ricavi per fr. 176,9 mio. Il fabbisogno per il pareggio dei conti di gestione corrente è pertanto di fr. 196,1 mio. La tabella sottostante, mostra lo sviluppo di queste voci tra il 2005 e il 2008.

	2008		Lugano (in '000.- fr)		2007	2006	2005
	Preventivo		Variazione % P 07 vs. P 08	Variazione % C 05 vs. P 08			
Spese correnti	373'125	100%	4.6%	10.3%	356'817	336'513	338'240
di cui spese per il personale	153'262	41%	5.0%	10.3%	145'952	141'399	138'905
di cui contributi propri	98'621	26%	5.6%	7.2%	93'403	89'969	91'976
di cui spese per beni e servizi	57'482	15%	9.3%	18.4%	52'574	49'735	48'567
di cui ammortamenti	30'925	8%	-11.1%	-2.2%	34'789	27'939	31'635
di cui interessi passivi	17'617	5%	1.7%	20.6%	17'322	15'536	14'603
di cui rimborsi ad enti pubblici	11'632	3%	9.8%	14.0%	10'598	9'929	10'207
Ricavi correnti	176'989	47%	5.3%	13.2%	168'120	155'267	156'367
Gettito provvisorio di consuntivo						184'720	174'000
Fabbisogno	196'136	53%	3.9%		188'697		

Il Preventivo 2008 prospetta pertanto un aumento del 4,6 % delle spese correnti rispetto al 2007 e del 10,3 % rispetto al 2005, ciò che corrisponde ad un aumento medio annuo del 3,3 %. La Commissione della Gestione attira l'attenzione su due principali voci di spesa:

- Le spese del personale che oltre a rappresentare più del 41 % delle spese complessive (paragonata ad una media dei comuni ticinesi del 34-35 %), prospettano un aumento del 5 % rispetto al 2007;
- Le spese per beni e servizi (15 % delle spese correnti complessive) che prevedono un aumento di oltre il 9 % rispetto al 2007. Se questa proiezione dovesse essere confermata a consuntivo, ci troveremo confrontati ad un aumento medio annuo del 5,8 % negli ultimi tre anni.

Questa evoluzione rappresenta il quinto campanello d'allarme. In riferimento alle incertezze caratterizzate anche dalla difficoltà di prevedere il gettito fiscale, è importante che l'Esecutivo si adoperi a limitare concretamente il tasso di sviluppo della spesa corrente. Questo obiettivo è confermato anche dai principali indicatori di crescita economica. Per il 2008, si stanno infatti progressivamente rivedendo tutte le stime di crescita che puntualmente vengono aggiornate al ribasso per i principali paesi europei. Anche per la Svizzera, di riflesso, si sta prospettando un rallentamento rispetto agli anni precedenti. Si stima infatti che la crescita del PIL possa essere del 1,9 % per il 2008 e del 1,7 % per il 2009 (dopo un aumento medio annuale di circa il 2,7 % nel periodo 2004-2007).

La Commissione della Gestione sottolinea inoltre come questi tassi di sviluppo riscontrati nell'evoluzione dei costi nel corso degli ultimi anni oltre ad essere difficilmente sostenibili a medio lungo termine sono oltremodo in antitesi agli obiettivi perseguiti con l'aggregazione dei 9 Comuni, soprattutto per quel che concerne le spese per il personale e quelle per beni e servizi. La Commissione della Gestione constata che l'obiettivo di razionalizzazione e di ottimizzazione dei servizi non è stato ancora raggiunto. Questo aspetto costituisce di fatto il sesto ed ultimo campanello d'allerta che i Commissari della Gestione desiderano portare all'attenzione del Municipio e dei colleghi in Consiglio Comunale. La vostra Commissione, in considerazione anche del fatto che con il 2008 tre nuovi Comuni (Villa Luganese, Barbengo e Carabbia) si aggrediranno alla città di Lugano, ritiene opportuno che l'Esecutivo intraprenda, senza esasperazione ma con ricorrente rigore gestionale, quelle azioni necessarie al contenimento della spesa di gestione corrente. In particolare nel ridefinire obiettivi e compiti di determinati servizi e uffici, la vostra Commissione ritiene indispensabile che venga fatto un esercizio di rivalutazione e maggiore valorizzazione delle competenze del personale e del potenziale umano, così da migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'apparato amministrativo del Comune.

La vostra Commissione conclude con l'auspicio che questi sei campanelli d'allarme possano rappresentare un punto di riflessione e di partenza per i lavori della nuova legislatura 2008 – 2012.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Aspetti finanziari

	P 2008	P 2007	C 2006	P08-P07		P08-C06	
				Fr.	%	Fr.	%
Spese	25'545'500	24'476'800	21'004'070	1'068'700	4.4	4'541'430	21.6
Ricavi	5'088'600	5'068'500	5'099'571	20'100	0.4	-10'971	-0.2
Disavanzo	20'456'900	19'408'300	15'904'499	1'048'600	5.4	4'552'401	28.6

Le spese del dicastero lievitano di oltre fr. 1 mio, rispetto al preventivo del 2007, mentre le entrate rimangono al palo: il disavanzo cresce del 5,4 %.

Da notare che i dati del preventivo 2007 riportati nel messaggio municipale non sono quelli originali, bensì quelli del preventivo aggiornato, che comprende gli importi supplementari richiesti dal Municipio e approvati dal CC nel mese di ottobre 2007.

Significativo, e impressionante, risulta il confronto con l'ultimo esercizio i cui risultati sono stati accertati dal consuntivo: le spese preventivate per il 2008 superano del 21,6 % quelle del 2006, il disavanzo addirittura del 28,6 % !

Il dicastero è molto articolato: comprende ben 27 centri di costo, e molti concorrono all'aumento complessivo delle spese e dei disavanzi.

Per ovvi motivi, la vostra commissione non può analizzare ognuno di questi centri di costo, per altro commentati nel messaggio municipale.

Soffermeremo la nostra attenzione, in particolare, su due di questi centri di costo – l'Ufficio delle relazioni pubbliche e istituzionali e il settore "Informazione e comunicazione" – che hanno assunto, dopo il 2006, un'importanza e un costo in forte crescita.

Dapprima, però, qualche considerazione sulla politica del personale e, in particolare, sull'impegno del comune per la formazione dei giovani e per l'inserimento o il reinserimento professionale di persone in difficoltà.

Politica del personale

Il personale del comune (vedi tabella 1, MM pp. 33-34), prescindendo dalle 30 unità che saranno incorporate nell'organico con l'aggregazione di Barbengo, Carabbia e Villa Luganese, rimane praticamente stabile: solo 3 unità in più, che portano l'effettivo globale del personale di ruolo a 1482,5 unità (+ 0,2 % rispetto all'effettivo esposto nel preventivo 2007).

Agli effettivi di ruolo vanno aggiunti 58 praticanti attivi in "stage professionali" (persone già formate) e 29 unità di personale avventizio (87 in tutto, pari al 5,9 % del personale di ruolo). Inoltre, non sono compresi nel personale elencato nella Tabella 1 apprendisti, persone in stage di formazione, impieghi "sociali", inserimenti professionali di disoccupati, di assistiti, di richiedenti l'asilo, né altre categorie di impiego fuori organico (vedi più avanti).

Tre dicasteri avranno un aumento: Amministrazione generale (+ 3), Attività culturali (+ 1), Giovani ed eventi (+ 1). Due avranno una riduzione: Educazione (- 1,5), Finanze (- 0,5). Negli altri otto dicasteri, nessuna variazione.

Nell'Amministrazione generale è da segnalare che un'unità andrà ad occupare una funzione che era stata occupata nel 2006, rimasta vacante nel 2007, ripristinata nel 2008: l'unità di controllo dell'avanzamento dei progetti (non solo di quelli del DT).

Per quanto riguarda il costo del lavoro complessivo e la sua variazione, la Tabella 5 del MM (pag. 39) ricapitola tutta una serie di componenti, che non riguardano però solo le categorie di personale contemplate nella Tabella 1 del MM. L'aumento rispetto al precedente preventivo è, in totale, dell'1,8 %, e la spesa complessiva supera di poco i fr. 153 mio.

Nella tabella seguente, mettiamo a confronto una parte delle spese del preventivo '08, scomposte in categorie significative, con quelle del preventivo '07 e del consuntivo '06.

Spese per il personale: alcune componenti (in 1000 fr.)

Componente	P 2008	P 2007	C 2006	Variazioni %	
				P08 - P07	P08 - C06
Personale Tab. 1 (1)	141'116	137'687	130'857	2.5	7.8
Salario lordo	116'234	113'938	108'262	2.0	7.4
Oneri sociali	24'542	23'749	22'595	3.3	8.6
Supplemento carovita (2)	340				
Impieghi sociali (3)	566	549	485	3.1	16.7
Persone in formazione	1'853	1'763	1'236	5.1	49.9
Stages di formazione	686	669	335	2.5	104.8
Apprendisti	1'167	1'094	901	6.7	29.5
Inserimento disoccupati	664	1'429	752	-53.5	-11.7
Programmi comunali (4)	380	280	127	35.7	199,2
Programmi LAS/LADI (5)	284	1'149	625	-75.3	-54,5
Totale	144'199	141'428	133'330	2.0	8.2

(1) Personale in organico, avventizi e stage "professionali" (di persone già formate)

(2) A preventivo già pronto con ipotesi di carovita 1,5 %, questo è stato portato all'1,8 %: il supplemento è iscritto in una sola voce del dicastero finanze

(3) Per lo più portatori di handicap. Questa categoria, nel rapporto del MM, è detta "Gruppo sociale"

(4) Programmi d'occupazione a carico esclusivamente del comune

(5) Si tratta quasi esclusivamente di programmi di occupazione per disoccupati difficilmente collocabili a beneficio di prestazioni d'assistenza (finanziati quindi essenzialmente dal Cantone, sulla base della Legge sull'assistenza, LAS); sono compresi anche i pochi programmi per disoccupati previsti dalla Legge sull'assicurazione disoccupazione (LADI), che sono solo minimamente a carico del Comune.

Osserviamo che:

- Benché il personale previsto per il 2008 nella Tabella 1 del MM sia aumentato solo dello 0,2 % rispetto a quello del preventivo 2007, la spesa è lievitata del 2,5 %. L'incremento di spesa del 2,5 % è dovuto al carovita (dell'1,8 %), agli scatti d'anzianità, al maggior numero di stage professionali e di avventizi, nonché alla spesa per riquadramenti delle funzioni di polizia decisi nel corso del 2007. Rispetto alla spesa del 2006, l'aumento è sensibile (7,8 %), ma è usuale che le spese di consuntivo siano sistematicamente inferiori a quelle di preventivo;
- È in crescita (soprattutto rispetto al consuntivo 2006), l'impegno a favore di quei lavoratori "fragili" (impieghi sociali) denominati, nel preventivo, "Gruppo sociale";
- Ancora di più, e la commissione esprime un giudizio positivo, aumenta lo sforzo finanziario a favore degli stage di formazione e degli apprendisti;
- Nell'ambito dell'inserimento di disoccupati (soprattutto disoccupati di lunga durata, senza più indennità di disoccupazione e a beneficio di prestazioni d'assistenza), si osserva un forte aumento della spesa per programmi voluti e finanziati dal Comune (dai fr. 127'000.-- del consuntivo 2006 ai fr. 380'000. del preventivo 2008), e un forte calo della spesa per i programmi finanziati essenzialmente dal Cantone--, che riguardano per lo più le persone in assistenza. Questo calo è dovuto a tre fattori: il preventivo 2007 era sovradimensionato, anche rispetto al consuntivo 2006; la diversa impostazione delle misure attive per i beneficiari d'assistenza ne riduce il costo; il cantone ha un programma d'inserimento professionale degli assistiti finanziato tramite i proventi delle vendite d'oro in eccedenza della Banca Nazionale.

Lo sforzo del comune in favore dei giovani in formazione e dell'inserimento professionale di persone "fragili" a vario titolo è indubbiamente da salutare con favore, nella misura in cui il mercato del lavoro e le imprese confrontate alla pressione concorrenziale non assicurano più la possibilità per tutti di lavorare o di formarsi.

L'illustrazione di questa politica (pp. 35-38) meriterebbe però di essere più chiara, sia per quanto riguarda la spesa (lorda e netta a carico del comune), sia per quanto riguarda il numero di persone coinvolte (a 1 "posto" possono corrispondere più persone, se l'assunzione è di durata inferiore a un anno), sia per quanto riguarda la denominazione delle diverse categorie e le norme contrattuali che sono loro applicate.

Questa analisi è più agevole in sede di consuntivo, non essendo possibile, al momento di elaborare il preventivo, stabilire esattamente il numero dei probabili beneficiari.

La Commissione auspica quindi una presentazione affinata di questo capitolo nei prossimi MM sui consuntivi.

Le informazioni raccolte presso il servizio del personale del comune ci permettono di presentare un quadro riassuntivo nella tabella seguente. I dati sono però, purtroppo, eterogenei: in parte sono posti già occupati oggi, in parte quelli che si presume siano occupati nel corso del 2008.

	Categoria	Unità
1	Personale avventizio (musei, controllo traffico fermo, amministrativi,...)	29
2	Persone già formate, in stage professionali	58
3	Guardie ecologiche presso gli ecocentri	17
4	Impieghi sociali (casi AI, casi sociali)	17
5	Inserimento professionale di disoccupati, programma LADI	1
6	Inserimento professionale di disoccupati, programma comunale	16
7	Inserimento professionale di assistiti	11
8	Inserimento professionale, programma speciale dicastero giovani	19
9	Inserimento professionale, programma per richiedenti l'asilo	30
10	Apprendisti	60
11	Pratica professionale per aspiranti alla maturità professionale commerciale	12
12	Pratica professionale per aspiranti alla maturità professionale sociosanitaria	9
13	Pratica prof. presso gli Istituti sociali: ausiliari di cura, allievi infermieri e educatori	35
14	Pratica professionale per studenti università e Supsi (senza educatori)	1
	Totale	315

- 1: le 29 unità di personale avventizio non sono comprese nella tabella 1 del MM nella colonna delle unità, ma lo sono nella massa salariale;
- 2: anche le 58 persone di stage professionali non sono incluse come unità in quella tabella, ma lo sono nella massa salariale. Il loro contratto prevede una retribuzione di fr. 2'500.--/mese nei primi 6 mesi, fr. 3'000.-- nei secondi 6 mesi, fr. 3'500.-- dopo 1 anno d'impiego. La durata dell'assunzione non va oltre 1 anno e ½. Questo limite, forse già eccessivo, va rispettato, pena il rischio di creare una categoria di lavoratori precari e sottopagati, pur essendo in possesso di titoli di studio completi e riconosciuti;
- 3: le guardie ecologiche sono un ibrido fra volontari e ausiliari;
- 5, 6, 7: gli effettivi dei partecipanti ai programmi d'inserimento professionale per disoccupati e assistiti sono modesti, ma rappresentano solo gli effettivi presenti in questo momento (la durata dell'impiego è di regola inferiore a un anno e, quindi, altre persone ne potranno beneficiare nel corso del 2008);
- 8: la medesima considerazione vale per il programma speciale per l'inserimento professionale di giovani (19 unità in questo momento) finanziate con un "credito straordinario" di fr. 1,5 mio votato dal CC nell'ottobre 2007. Questo credito, nel preventivo, figura come credito d'investimento, anziché come spesa corrente (vedi pag. 86 della parte "conti" del MM sul preventivo). Questo collocamento contabile è discutibile. Appare in contraddizione con la definizione di "spese" d'investimento" dell'art. 14 del Regolamento sulla gestione finanziaria e contabile dei comuni, del 30 giugno 2007. Il MM 7519 che lo proponeva, infatti, non parlava di investimento, di spesa attivabile a bilancio e ammortizzabile (nessun tasso d'ammortamento era indicato nel messaggio);
- 10, 11, 12, 13, 14: queste categorie riguardano giovani in formazione: in tutto, 117.

Per concludere questo capitolo, rileviamo che la totalità del personale indicato nella tabella precedente supera le 300 unità (oltre il 20 % del personale di ruolo): un impegno per nulla indifferente, che esige un certo rigore e maggiore trasparenza. Bene, se si tratta di offrire in modo efficace formazione ai giovani e possibilità di inserimento professionale a componenti fragili del mondo del lavoro; meno bene se, in qualche modo, con quei molteplici programmi si aggirassero gli intenti di una politica del personale efficiente.

Relazioni pubbliche e istituzionali

	P 2008	P 2007	C 2006	P08-P07		P08-C06	
				Fr.	%	Fr.	%
Spese	689'400	499'900	376'350	189'500	37.9	313'050	83.2
Ricavi	100'000	100'000	15'000	0	0.0	85'000	566.7
Disavanzo	589'400	399'900	361'350	189'500	47.4	228'050	63.1

Lo straordinario sviluppo delle attività di relazioni pubbliche, di promozione della città nel mondo e di collaborazione con altre realtà istituzionali ha portato ad un'evoluzione della spesa piuttosto anomala, in così breve tempo: un aumento del 38 % rispetto al preventivo 2007, dell'83 % rispetto al consuntivo 2006.

Il MM annuncia, su questo tema, la presentazione di uno specifico messaggio. La vostra commissione avanza in questa sede alcune considerazioni, sperando che troveranno risposta nel documento strategico annunciato.

Il posizionamento della città inizia dal suo contesto geografico, economico e istituzionale più vicino.

In questo senso colpisce, nel preventivo 2008, l'assenza di un "**Progetto Ticino**" (salvo alcune considerazioni nella parte introduttiva del MM): promozione ragionata di ulteriori aggregazioni, collaborazioni nell'ambito dell'agglomerato urbano di Lugano, inserimento della città nella nuova politica regionale (NPR: basata sulla nuova Legge federale sulla politica regionale, del 6 ottobre 2006, e sulla legge cantonale d'applicazione e di complemento in gestazione), rapporti con il Cantone e con le altre città del Ticino...

Appena accennato è il "**Progetto Svizzera**" (l'assemblea annuale 2008 delle città svizzere si terrà a Lugano). Se la vocazione di Lugano, e della regione Ticino, è quello di "ponte" fra il Nord e il Sud delle Alpi, maggiore considerazione dovrebbe meritare il rapporto con altre

realità urbane, in particolare Lucerna, Basilea, Zurigo, sull'asse del Gottardo, e con l'associazione delle città svizzere. Anche il rapporto con l'autorità federale, benché mediato, per ragioni istituzionali, dal Cantone e dalla deputazione ticinese alle camere federali, merita maggiore attenzione: anche per confermare e valorizzare il ruolo di Lugano come città di frontiera.

Nel preventivo si presenta poi il **“Progetto Italia”**, che ha il suo perno nelle relazioni con Milano, molto importanti e verso le cui autorità la città ha opportunamente intrapreso una politica attiva di contatti e collaborazione.

Colpisce però l'assenza di un **“Progetto Insubria”** (Varese, Como, Lecco, intese come città e come Province). Gli interessi di Lugano nell'ambito della regione transfrontaliera non sono pochi: complementarietà fra l'aeroporto della Malpensa e quello di Lugano-Agno, percorso a sud di Alptransit, mercato del lavoro transfrontaliero, valorizzazione turistica dei laghi prealpini, programma INTERREG, e così via.

Le indicazioni del preventivo passano poi al **“Progetto Spagna”** e al **“Progetto Cina”**: relazioni interessanti con realtà emergenti, la prima in Europa, la seconda a livello mondiale, ma che sembrano, e probabilmente sono, anche un po' casuali. È vero, la politica delle relazioni si fa anche cogliendo occasioni interessanti che si presentano in virtù di circostanze particolari, ma in un disegno strategico coerente occorrerà capire il loro reale interesse e le loro prospettive, il loro livello di priorità, il loro senso, tenuto conto delle possibilità di Lugano. Tenendo conto anche dell'assenza difficilmente spiegabile di relazioni con altre realtà: ad esempio, con città francesi, in particolare quelle mediterranee, visto il principio direttivo indicato dal Municipio di Lugano “città svizzera aperta ai Paesi del Mediterraneo”.

In conclusione, la commissione ritiene necessaria l'indicazione di obiettivi ben definiti per il “marketing territoriale” della città, anche ambiziosi ma realistici, come pure la messa a punto di strumenti e indicatori che permettano di valutare l'impatto delle iniziative intraprese.

Informazione e comunicazione

	P 2008	P 2007	C 2006	P08-P07		P08-C06	
				Fr.	%	Fr.	%
Spese	1'836'800	1'760'700	1'311'539	76'100	4.3	525'261	40.0
Ricavi	102'000	102'000	117'703	0	0.0	-15'703	-13.3
Disavanzo	1'734'800	1'658'700	1'193'836	76'100	4.6	540'964	45.3

Anche in questo ambito l'evoluzione della spesa suscita qualche interrogativo: l'aumento è relativamente contenuto rispetto al preventivo (aggiornato) del 2007 (+ 4,3 %), ma è decisamente imponente rispetto alla spesa effettiva del 2006 (+ 40 %).

In parte (una parte non quantificata), la crescita della spesa per informazione e comunicazione è dovuta a una maggiore centralizzazione in questo centro di costo delle attività di comunicazione dei diversi dicasteri. L'aumento non è però solo apparente, ma deriva dalla maggiore importanza data a queste attività dal Municipio e da tutti i dicasteri.

Le attività di comunicazione si sviluppano secondo due direttrici, d'importanza uguale, perlomeno concettualmente:

- attività di supporto alla politica di relazioni pubbliche e istituzionali;
- informazione e comunicazione rivolta al cittadino.

Non è possibile, almeno ora, determinare il volume di spesa destinato all'uno o all'altro compito. Del resto, non sempre ciò è possibile. Ad esempio, l'informazione e la promozione relativa ai "grandi progetti" (per esempio il Centro culturale) è rivolta sia ai cittadini del comune, sia a quelli del cantone, sia ai fruitori potenziali a livello nazionale e internazionale, sia agli enti che possono collaborare al suo sviluppo.

Nell'ambito dell'informazione e della comunicazione, è possibile che la centralizzazione operativa abbia dei vantaggi. Tuttavia, in un'ottica di contabilità analitica, sarebbe importante capire come le spese debbano essere imputate ai diversi dicasteri. Ad esempio, le spese della comunicazione mirata alla promozione dei musei o delle loro mostre temporanee, o di particolari strutture o eventi sportivi, dovrebbe essere imputata ai relativi centri di costo, affinché i costi di quelle attività non siano sottovalutati.

In conclusione: nel settore dell'informazione e comunicazione, come in quello delle relazioni pubbliche e istituzionali, occorre definire degli obiettivi e dei limiti finanziari a medio termine, per evitare che questi settori sfuggano al controllo del Municipio e dei suoi dicasteri.

* * *

SERVIZI URBANI

Il preventivo di spesa complessiva del Dicastero Servizi Urbani ammonta a fr. 39'798'500.--, e cioè circa fr. 531'000.-- in più rispetto al Preventivo 2007. I ricavi stimati ammontano a fr. 6'020'500.-- in aumento a loro volta di fr. 356'000.--. L'aumento rispetto al preventivo dell'anno precedente del deficit netto per questo servizio risulta molto contenuto, + 0.52 %. Aumento molto più marcato, pari al 6,3 %, se lo si paragona all'ultimo dato effettivo a nostra conoscenza rappresentato dal Consuntivo 2006.

Effetto aggregazioni: le sinergie e razionalizzazioni che il Municipio preventivava quale effetto del processo aggregativo iniziano a dare un qualche segno di vita per quanto riguarda il dicastero in esame. Citiamo a titolo d'informazione i prezzi migliori che il DSU è riuscito ad ottenere per quanto riguarda i concorsi della raccolta rifiuti appaltati a ditte terze al momento del rinnovo dei contratti che i nuovi comuni aggregati avevano in essere.

Anche per quanto attiene le singole prestazioni relative a lavori di piccole asfaltature, con investimenti fino a fr. 20'000.--, è stato indetto un concorso tra le ditte appaltatrici che ha permesso di elaborare un prezzario con il quale si ha ottenuto un duplice effetto: quello del controllo dei prezzi e cosa più importante l'elaborazione di un listino di prestazioni a prezzi unitari.

Asfaltopoli. Il DSU conferma che da quando la Città ha giustamente cercato di opporsi al sovrapprezzo sostenuto dal cartello degli asfaltatori si registra in media una diminuzione del 30 % sul prezzo del materiale fatturato (Asfalto e miscele bituminose). Con gli importi risparmiati e preventivati nel conto 341.100 Manutenzione Strade, il DSU ha potuto far fronte ad un maggior volume di lavori necessari.

Per quanto riguarda i commenti generali ai singoli centri di costo vi riandiamo alle spiegazioni esaustive di pagina 55 e seguenti del messaggio municipale.

Richiamiamo la vostra attenzione su alcuni punti che sono stati oggetto di analisi puntuale:

La voce "Affitti Immobili a terzi" che registra una spesa di fr. 300'000.-- nel centro di costo 200 Direzione e Amministrazione sono riferiti al nuovo sedime a Viganello nel quale verrà trasferito il DSU. La cifra è composta dall'affitto di fr. 275'000.-- + spese calcolatorie di fr. 25'000.--. Per lo stesso sedime la Città al momento incassa fr. 54'000.-- per posteggi affittati a terzi.

Aumento di fr. 50'000.-- rispetto al preventivo 2007 per quanto riguarda la voce "Contributi per spese di impianti depurazione" al centro di costo 211 manutenzione Edifici essa rappresenta il pagamento di una rata annuale (10 rate in 10 anni) dei contributi per opere di canalizzazione e depurazione delle acque (PGS) – LALIA per alcune proprietà della città situate nel comune di Porza.

Aumento di fr. 100'000.-- per la voce "Prestazioni di Terzi" al centro di costo 212 Manifestazioni è da ricondurre alla scelta operata dal DSU di non sostituire il capo squadra manifestazioni optando per prestazioni fornite da Sotell. La vostra commissione si attende, nel caso in cui si decida di assumere la figura del capo squadra manifestazioni per il DSU, che si registri una netta e proporzionale diminuzione di questa voce.

Aumento della voce "Acquisto idranti" al centro di costo 220 Manutenzione Strade è stato influenzato dal cambiamento di operatore al quale si faceva riferimento. Infatti fino al 2007 erano le AIL che si occupavano della manutenzione degli idranti. Le AIL stesse hanno deciso di non occuparsi più in modo diretto della manutenzione degli idranti appaltando questo lavoro alla Von Roll la quale secondo il DSU garantisce un lavoro migliore e più efficiente che a lungo termine permetterà un risparmio sulle spese di manutenzione.

Nel commento dei conti al centro di costo 242 Raccolta dei rifiuti il Municipio informa il Consiglio Comunale che la raccolta separata dei rifiuti presso gli Eco-Centri è un successo e che i ricavi legati alla vendita del materiale riciclato sono in aumento. Il Centro di Costo 242 Raccolta dei Rifiuti registra però un aumento che è in gran parte spiegato da due cause distinte. La prima riconducibile all'aumento da fr. 280.-- a fr. 300.-- della tassa sugli ingombranti, la seconda ad un aggiustamento contabile che ha spostato il costo dello smaltimento del verde fr. 170'000.-- dal centro di costo 230 Produzione Piante e Fiori al centro di costo 242 in esame.

Da segnalare che i ricavi registrano un aumento grazie agli accordi siglati con i comuni di Vezia, Muzzano e parzialmente Collina d'Oro ai quali viene concesso il permesso di usufruire dei nostri Eco-Centri pagando un costo Simbolico di fr. 30.-- per abitante, stimato sulla base dei costi di gestione delle strutture.

TURISMO

Il disavanzo del dicastero è da qualche anno dell'ordine di 1 mio e 700'000.-- franchi e anche le previsioni per il 2008 vanno in quella direzione.

Il contributo a **Lugano Turismo** aumenta a fr. 160'000.-- (+ 10'000.--) a seguito del buon andamento dei pernottamenti verificatosi nel 2007.

Per le **Manifestazioni cittadine e il sostegno alle iniziative locali** la Città contribuisce con fr. 1'261'500.--, recuperando fr. 80'000.-- dalle AIL e incassando fr. 10'000.-- quali tasse per i mercati.

Si osserva un aumento di ca. fr. 100'000.-- per prestazioni di terzi (50 % Lugano Turismo, 50 % Sotell) per il coordinamento e le prestazioni forniti in occasione di eventi e manifestazioni.

Viceversa il contributo della Casinò Lugano SA – che figura alle uscite, poiché il contributo totale della Casinò SA viene registrato al capitolo finanze (cfr. pag. 102), si assesta sui fr. 400'000.--.

Secondo il preventivo dovrebbe registrarsi una minor partecipazione della città al deficit della gestione del **Palazzo dei Congressi** di ca. fr. 100'000.-- rispetto agli anni precedenti e quindi il Palazzo dei Congressi dovrebbe ridurre il deficit di gestione di quell'importo assestandosi comunque sui ca. fr. 360'000.--.

Ciò è dovuto in particolare non solo ad una maggior occupazione del Palazzo, ma anche al fatto che occupazioni concesse a titolo gratuite vengono contabilizzate a carico della Città, ma in altro conto.

Si richiama nondimeno nuovamente in questa sede il Municipio a vegliare affinché la gestione del Palazzo dei Congressi venga fatta in modo ancor più efficace e soprattutto tesa ad incrementare a Lugano eventi e/o congressi che attirino partecipanti da fuori cantone e non occupare, per esempio, durante quindici giorni le sale con gli stalli per le elezioni comunali !

Infatti, come già rilevato nel rapporto sui consuntivi 2006, a poco servono gli studi (p.es. Gai) se poi **fra il dire e il fare, c'è purtroppo sempre di mezzo il mare.**

EDUCAZIONE

Le uscite previste nel preventivo 2008 ammontano a fr. 40.6 mio, mentre le entrate sono di fr. 8,4 mio.

A prescindere da ciò, si può affermare che nell'anno scolastico 2007/2008 non si sono verificate sostanziali modifiche, sia per quanto concerne il numero degli alunni, sia in relazione al numero degli insegnanti e collaboratori. I dati di preventivo non si scostano dunque molto da quello dell'anno precedente.

Il numero dei bambini della scuola d'infanzia è di 1238, mentre il numero medio di allievi per sezione aumenta leggermente e si fissa a 20,2.

In totale in questo Dicastero si contano 850 dipendenti (ovvero 342 unità). Questa realtà impone e giustifica una gestione di tipo praticamente aziendale, il cui interesse ed obiettivo principale rimane comunque e sempre il bene dei bambini (Scuola d'infanzia più Scuole elementare Totale: 3380 allievi).

Un'azienda ovviamente attiva tutto l'anno da gennaio a dicembre, con un apparato organizzativo ed amministrativo importante che dipende dalla Direzione generale, con il direttore, il vicedirettore e gli altri impiegati e dai direttori delle singole zone.

È ora un dato di fatto incontestabile che l'istituto delle scuole del Comune di Lugano abbia saputo adattarsi alla nuova situazione post-aggregazioni ed offra in ogni sua sede le stesse prestazioni e lo stesso servizio.

Con le aggregazioni del 2004 si era implementato un impianto scolastico "a geometria variabile" che permettesse, in occasione di eventuali nuove aggregazioni, di accogliere probabili nuove realtà scolastiche senza stravolgere l'organizzazione dell'istituto.

La linea prevista per l'anno in corso non fa che assicurare ed accrescere ciò che è già stato programmato per la formazione continua per i docenti (con il progetto Va.Ri.Sco), i progetti educativi, la scuola fuori sede, le attività extra-scolastiche, mense e attività di doposcuola. L'istituto scolastico sta compiendo notevoli sforzi per adeguare le strutture e le competenze degli operatori alle nuove norme per la sicurezza sul lavoro e a quelle sulla polizia del fuoco.

Va rilevato che questi sforzi devono mirare alla sicurezza di chi lavora nelle scuole, ma anche e soprattutto all'incolumità degli allievi.

Per quanto concerne gli interessanti progetti educativi va evidenziato un importante progetto educativo-formativo: si tratta di un laboratorio scientifico a funzione multipla.

È una collaborazione didattica pedagogica con la Fondazione Alpina per le Scienze della Vita di Olivone: tale attività fuori sede è per il momento riservata agli alunni delle classi quinte elementari.

Un nuovo piccolo laboratorio allestito nel ex clinica dentaria di Via Lambertenghi, permetterà agli allievi di continuare in sede quanto sperimentato nella valle del Sole.

In alcuni locali di via Torricelli vicini alla scuola d'infanzia del Ronchetto, adibiti a biblioteca scientifica e laboratorio matematico, si tengono corsi di perfezionamento in matematica per docenti, grazie alla collaborazione con la Società Matematica della Svizzera Italiana (SMASI).

La vostra commissione condivide e appoggia le iniziative delle nostre scuole, che si attivano per una formazione scientifica sempre migliore degli allievi e per un aggiornamento continuo dei docenti per un futuro già cominciato.

Per quanto concerne le scuole montane e la scuola verde, si prende atto, con piacere, che la soluzione, ad affitto contenuto, della struttura di Mascengo della Fondazione Vanoni ha dato risultati molto soddisfacenti.

La Commissione della gestione auspica che venga trovata, in tempi brevi, una soluzione per le proprietà di San Bernardino e Airolo: nulla osta per una proposta di alienazione delle due proprietà inadatte come sedi di scuola montana.

Una riflessione sull'organizzazione della "scuola fuori sede", sui risultati e sui costi, continua sia a livello della direzione scolastica sia del Municipio.

L'attività, svolta da ormai 40 anni almeno dalla Città di Lugano, è sempre stata positiva e proficua per gli alunni e vista positivamente dalle famiglie e dall'Assemblea dei genitori.

La Casa di Breno viene utilizzata non solo per le settimane verdi in primavera ed inizio autunno, ma tutto l'anno per laboratori di teatro, musica, arti pittoriche, ecc.

Va riconosciuta alla Direzione scolastica cittadina la capacità di una regolare messa in discussione di quanto si sta facendo a livello educativo, in modo da aggiornare sempre metodi e modelli educativi.

In una società altamente dinamica, con forte mobilità sociale, e una tecnologia in rapida e continua trasformazione, è necessario che la scuola assolva il suo compito creativo e propulsore per le nuove generazioni.

ATTIVITÀ SOCIALI

Con il Preventivo 2008 il Dicastero continua la sua politica tesa a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'offerta dei servizi senza rinunciare ad un'oculata gestione finanziaria. Il tutto si traduce in un contenuto aumento delle spese di fr. 1'190'900.--, + 2,3 % rispetto al preventivo 2007, a fronte di un incremento importante dei ricavi di fr. 3'009'000.--, + 6,5 %. L'aumento delle spese è in gran parte da ricondurre alle voci salari del personale, mentre i ricavi alle entrate del settore anziani.

Il risultato di una gestione rigorosa delle risorse è ancor più evidente se si confrontano i dati del Preventivo 2008 con quelli del Consuntivo 2006. Si passa infatti da un disavanzo di fr. 4'856'870.-- a quello preventivato di fr. 3'718'500.--, cioè inferiore di fr. 1'138'370.-- (- 23 %).

Settore anziani

Anche con questo Preventivo si possono valutare gli effetti del consolidamento del sistema dei contratti di prestazione nel settore delle Case di cura medicalizzate per anziani basato sui criteri qualitativi e quantitativi emanati dal DSS. Da rilevare inoltre che questo sarà l'ultimo anno, della fase ponte di tre anni, in cui Lugano dovrà versare ancora un contributo (ca. fr. 300'000.--) per gli istituti cantonali più cari rispetto ai costi standard stabiliti a livello cantonale.

Per quanto riguarda l'aumento dei costi nelle 5 strutture cittadine le voci stipendi e oneri sociali sono quelle che incidono maggiormente, con una variazione di + fr. 353'000.--. Per contro però i ricavi registrano un incremento di fr. 1'991'800.--. Questo grazie ai citati contratti di prestazione, ma soprattutto al contributo che gli assicuratori malattia verseranno: la seconda tranche di aumento concordata nel 2006.

A Preventivo figurano pure dati importanti relativi agli ospiti delle nostre strutture: l'occupazione dei posti letto si avvicina al 100 % (98,5 %); i beneficiari di un Assegno per grandi invalidi (persistenza di uno stato psicofisico compromesso per 365 giorni continui) raggiungono quasi il 50 % degli ospiti; il 70 % degli anziani presenta un deficit cognitivo. Quest'ultimo dato ha imposto la creazione di reparti protetti in quattro strutture. L'ampliamento di Gemmo con una soluzione innovativa, già votato dal C.C., sarà terminato nel 2009.

Dal mese di settembre 2007 si è avviato il progetto per informatizzare la cartella sanitaria per gli ospiti delle case per anziani che dovrebbe favorire un'assistenza individualizzata. I dati sono già stati inseriti ed è garantita la massima riservatezza verso qualsiasi ente esterno (si può accedere solo attraverso una password), grazie anche ai netti miglioramenti dei programmi, il lavoro amministrativo consisterà quindi nell'aggiornamento informatico delle cartelle, che sostituirà l'analogo lavoro su supporto cartaceo.

Settore sociale

Ufficio Intervento Sociale e Servizio Accompagnamento Sociale (UIS e SAS)

Il nuovo Regolamento per la concessione dei contributi comunali in ambito sociale è entrato in vigore nell'ottobre 2007 e si applica alle fasce più basse di reddito. Da una prima valutazione si stima che secondo i parametri scelti il potenziale dei beneficiari è di ca. 3000 persone. Questo permetterà di rimanere entro il credito preventivato di fr. 1'000'000.-- (voce 366.001: Contributi sociali secondo nuovo regolamento).

Nidi d'infanzia

Anche in questo settore l'aumento dei costi è da ricondurre alle voci stipendi e oneri sociali (+ fr. 27'500.--), altre voci registrano infatti una diminuzione complessiva di fr. 6'200.--.

Nella sede di Villa Amalia saranno previsti *10 posti di protezione*, riservati ai casi sociali più pesanti secondo criteri stabiliti dal Cantone. Sarà quindi il cantone a gestire le ammissioni e a sussidiare questi posti nella misura di 180.- al giorno, per posto. Si auspica comunque che non tutti vengano occupati.

Casa Primavera

Continua l'importante attività di accompagnamento di questo istituto a valenza anche regionale che seguirà 60 fanciulli e giovani (40 in internato e 20 in esternato).

Secondo le nuove direttive cantonali le rette non saranno più calcolate in base al reddito della famiglia, ma saranno stabilite in forma forfetaria: fr. 480.-- mensili in regime di internato, fr. 300.-- in regime di esternato.

Vivi il quartiere

Si prevede un ulteriore sviluppo qualitativo di questa colonia diurna della Città di Lugano che si estende nel mese di luglio nelle quattro sedi di Breganzona, Molino Nuovo, Pregassona e Viganello e che nel 2007 ha registrato 731 iscritti, per un totale di 8000 giornate, cioè una media di circa 360 partecipanti al giorno.

SPORT

Considerazioni generali

Il preventivo di spesa complessiva del Dicastero Sport ammonta a fr. 8'308'800.--, e cioè circa fr. 201'200.-- in più rispetto al Preventivo 2007. I ricavi stimati ammontano a fr. 2'421'200.-- in aumento a loro volta di fr. 63'400.--. Il deficit netto per questo servizio risulta di fr. 5'887'600.--. Aumento marcato, pari al 8.4 %, se lo si paragona all'ultimo dato effettivo a nostra conoscenza rappresentato dal Consuntivo 2006.

Euro 2008: l'avvenimento sportivo di quest'anno è senz'altro rappresentato dallo svolgimento in Svizzera e Austria dei campionati europei di calcio. La nostra nazionale ha scelto Lugano per la preparazione mentre la nazionale Svedese quale base logistica per la sua avventura europea. La città, ed il Dicastero Sport in particolare, sono pronte a sostenere e ad assistere le nazionali che soggiornano in Città. È inoltre pronto un folto programma di manifestazioni collaterali, spiegazioni esaustive si trovano a pagina 76 del messaggio in esame.

Non sono previste nei conti del Dicastero voci specifiche legate a Euro 2008. Il Municipio ha per contro creato un apposito conto nel capitolo Finanze prevedendo un budget di fr. 200'000.--.

Osservazioni puntuali

Spese del personale: Il numero del personale del dicastero conferma stabilità con un numero di 50 unità di personale che è invariato rispetto al preventivo 2007. Si registra in generale un aumento della voce 301.000 "stipendi personale a tempo pieno" compensata, salvo aggiustamenti salariali e scatti, dalla diminuzione della voce 301.010 "stipendi personale a tempo parziale".

Affitto infrastrutture sportive a terzi: Questa voce segna un aumento di fr. 17'000.-- rispetto al preventivo 2007 e di fr. 125'000.-- rispetto al Consuntivo 2006. In questo conto vengono registrate le spese che la Città sostiene per affittare infrastrutture sportive di terzi da mettere a disposizione delle discipline sportive per le quali non abbiamo nostre proprie soluzioni da proporre. In particolare le ultime aggiunte sono: Società Ginnastica Federale (fr. 60'000.-- per la palestra attrezzata fissa installata all'Atlantide); Cooperativa Bocciodromi Luganesi (fr. 30'000.-- affitto bocciodromo La Stampa); Unihockey e Pallavolo (fr. 30'000.-- Palamondo Cadempino) e Rugby Lugano (fr. 6'000.-- centro sportivo Capriasca).

Piste del ghiaccio Resega-Reseghina

La vostra commissione continua a ritenere insufficiente l'affitto che l'HCL corrisponde ai cittadini luganesi. Ricordiamo che la scrivente commissione ed il Consiglio Comunale avvallarono la decisione di cedere la gestione di tutta la pubblicità presso la pista della Resega dalla Città di Lugano all'HCL a fronte di un ristorno onestamente accettabile. In precedenza la Città incassava al netto, dopo aver riconosciuto i giusti ristorni all'HCL, fr. 300'000.--. L'HCL inoltre incassava già autonomamente fr. 50'000.-- per ognuno dei cinque cerchi centrali. Oltre a ciò la città si è impegnata a far eseguire l'impianto luci, audio, sicurezza e un nuovo accesso più confacente per i disabili su esplicita richiesta dell'HCL.

La vostra commissione invita inoltre il Municipio ad anticipare i tempi per la realizzazione di spogliatoi supplementari da mettere a disposizione del Club Pattinaggio Lugano. Con oltre 350 allievi il CPL è il club con più allievi che svolge la sua attività alla Resega (poco più di 300 sono quelli dell'HCL). Per le pattinatrici la città concede l'usufrutto di un solo spogliatoio parzialmente dedicato (da sgomberare quando ci sono le partite di Hockey) e dei corridoi nel quale le bambine possono cambiarsi. La realizzazione di questi spogliatoi è in pianificazione per il 2010, chiediamo di anticipare queste opere a quest'anno con una realizzazione che possa realizzarsi velocemente evitando opere lussuose bensì funzionali.

* * *

La vostra commissione si è chinata più in generale sull'aspetto educativo dello Sport e la funzione che svolge l'attività sportiva nel prevenire situazioni di violenza e derive giovanili più in generale. Al di là dell'aspetto puramente contabile, è evidente che il sostegno ai movimenti sportivi giovanili ha anche una dimensione politica. La pratica dello sport aiuta, infatti, l'autodisciplina, permette ai giovani di identificare le loro capacità, a superare le difficoltà ed assumersi responsabilità dirette: tutte risorse necessarie per diventare cittadini autonomi. Non si dimentichi poi lo straordinario contributo che i movimenti sportivi, assicurano a favore di una sana integrazione tra i giovani provenienti da diverse etnie, grazie ad una reciproca conoscenza e all'avvio di durature amicizie. A beneficiarne non è quindi solo la salute fisica e mentale dei giovani. A trarne vantaggio è l'intera società, che ha tutto l'interesse di prevenire stili di vita problematici i cui costi, in termini economici, sono sotto gli occhi di tutti.

Sotto questo aspetto abbiamo verificato qual è il ruolo di politica sportiva che il Municipio persegue tramite il dicastero ed in particolare sulle strutture ed i mezzi che mette a disposizione a sostegno dello sviluppo di questo settore. La conclusione alla quale siamo giunti è che siamo soddisfatti di questa politica di promozione che rappresenta un importante segnale di incoraggiamento per tutti coloro che, a titolo di volontariato, dedicano tempo ed energie per tenere in vita questi movimenti.

La scrivente commissione, chiede però di inserire nel concetto della politica sportiva della Città, un livello formale di attenzione e sostegno educativo. Invitiamo pertanto il Municipio oltre a continuare a mettere a disposizione al più vasto numero di utenti possibile le strutture sportive come già avviene, di adottare delle soluzioni che stimolino i Club a pensare e offrire ai giovani oltre allo sport anche una traccia di percorso educativo. In questo contesto formare e attivare una commissione sportiva cittadina potrebbe aiutare il dicastero a svolgere questo ruolo innescando nei club cittadini una riflessione sempre più necessaria. Uno sforzo questo, lungimirante, da vedersi come un investimento destinato, presto o tardi, ad essere risparmiato in altri settori.

POLIZIA

Il preventivo 2008 presenta uscite per fr. 20'6440000.-- ed entrate per fr. 13'624'000.-- con un disavanzo complessivo di fr. 7'020'400.-- contro i fr. 7'587'700.-- del precedente preventivo.

Anche se per la Polizia comunale di Lugano l'impiego su tutti i fronti è notevolmente aumentato per garantire legalità e sicurezza sono poche le voci contabili sia in uscita che in entrata che evidenziano variazioni importanti rispetto ai precedenti preventivi.

L'effettivo del personale rimane invariato.

Il numero delle unità lavorative nel preventivo 2008 è di 153 uguale a quello del 2007, così ripartite: presso la sezione territoriale, sezione circolazione, gruppo droga e centrale operativa e ausiliari 9 quadri e 104 agenti.

Tutto il rimanente effettivo, ca. 44 persone, fanno parte del comando, della sezione amministrativa, delle segreteria e della sezione risorse.

Il capitolo personale merita un esame approfondito in quanto sembrerebbero mancare un numero abbastanza consistente di agenti direttamente impiegati sul territorio per adempiere alla primaria funzione della polizia che è quella di garantire legalità, sicurezza e tranquillità al cittadino.

Delle 153 unità quelle impiegate sul territorio sono 104, numero sempre difficile da mantenere in quanto i nuovi agenti, dopo la scuola reclute abbandonano il corpo di polizia di Lugano per la polizia cantonale che va a reclutare i suoi uomini tra i più esperti agenti della polizia comunale..

A queste partenze si aggiungono quelli che raggiunti alcuni anni di servizio non sono più in grado di assolvere il loro duro e delicato lavoro al fronte incrementando il numero degli agenti nel servizio amministrativo.

Forse sarebbe compito del Municipio valutare la possibilità di reinserire in altre funzioni all'interno dell'amministrazione comunale questi agenti, offrendo la possibilità di compiti operativi sul territorio a nuove forze.

E forse anche alcuni compiti puramente amministrativi potrebbero essere assunti da altri Dicasteri così da evitare compiti non strettamente legati alla Polizia a scapito della sicurezza.

Con gli effettivi attuali si è perseguito l'obiettivo di designare almeno un agente di riferimento per uno o più quartieri, ma anche in questo settore sembrano mancare sufficienti agenti per i quartieri.

Per garantire un efficace controllo di prossimità gli agenti sono stati riuniti in gruppi in 3 settori della città, uno per i quartieri Ovest, uno per il quartiere Centro e uno per i quartieri Est.

All'interno di queste aree in particolari situazioni e con gli effettivi ridotti è fondamentale l'applicazione del principio di flessibilità e di mobilità degli agenti, ma questo è possibile solo durante le ore d'ufficio e durante la settimana lavorativa e non sempre.

A tale proposito è utile ricordare l'esistenza del vincolo nato a livello di schede concernenti le aggregazioni che implica l'assegnazione degli ex agenti della polizia comunale dei Comuni aggregati esclusivamente al relativo quartiere di appartenenza.

L'entrata degli accordi di Schengen porterà sicuramente ad aumentare la presenza di stranieri sul nostro territorio.

Appena sarà nominato il nuovo comandante delle guardie di confine si prenderanno i dovuti controlli con le dogane.

I doganieri avranno la facoltà di operare fino a 30 km all'interno del territorio e essendo Lugano città di confine saranno organizzati corsi per la formazione dei nostri agenti per installare una proficua collaborazione sfruttando la banca dati delle dogane.

Da segnalare che con la polizia ferroviaria questi rapporti interni già funzionano.

Per concludere il capitolo personale sembra che una maggiore collaborazione con la Polizia Cantonale, nei posti misti già creati hanno dimostrato che con il tempo gli agenti comunali assimilano più volentieri i compiti della polizia cantonale dimenticando quelli che sono i problemi di vicinanza prettamente comunali..

Anche il rapporto dell'Associazione delle polizie comunali ritiene che la polizia unica non può essere la soluzione per una migliore sicurezza ma è unicamente una soluzione di risparmio che non garantisce una migliore copertura locale completa.

Per quanto concerne le entrate la voce relativa all'incasso delle contravvenzioni a leggi e regolamenti ha subito un incremento di fr. 600'000.--.

Questa cifra, anche se rappresenta un'entrata considerevole, non va considerata con vanto, ma è il risultato di norme che il cittadino è chiamato a rispettare per la sicurezza e viabilità dei pedoni e automobilisti. L'inserimento di nuove misure di postazioni di controllo per il passaggio a luce semaforica rossa ha uno scopo preventivo e non certamente punitivo.

Anche da parte del corpo di polizia si cerca di non infierire troppo sul traffico fermo applicando maggior flessibilità ed evitando di intervenire dove è ragionevolmente possibile. L'aumento delle multe di posteggio è dovuto alla sempre maggior percentuale di pagamenti che si riesce a recuperare dai contravventori esteri.

Considerazione d'ordine particolare

700 - Servizi generali

Per quanto riguarda i servizi generali da notare aumenti alle seguenti voci:

306.000 di fr. 39'000.-- per abbigliamento dovuto soprattutto all'acquisizione di uniformi specifiche per i motociclisti (pantaloni e protezioni per la schiena e spalle).

309.100 spese per la formazione del personale per corsi per gli agenti di quartiere

Alle voci 315.210 manutenzione veicoli un aumento di fr. 22'000.-- così come alla voce 313.300 consumo carburante di fr. 10'000.-- conseguenti all'estensione del territorio comunale ed alle numerose sollecitazioni d'intervento.

La posizione 318.130 commissione su carte di credito prevede un aumento di fr. 1'600.-- per le commissioni versate alle varie società per pagamenti a gestione elettronica.

701 - Circolazione

La voce 310.190 stampati, che registra l'acquisto dei tagliandi per gli autosili è stata adeguata al ribasso, (meno 10'000.—) sulla base delle scorte accumulate nei passati anni.

La voce 315.120 manutenzione apparecchiature controllo traffico è stata aumentata di fr. 5'000.-- in considerazione delle apparecchiature per il controllo del passaggio a luce semaforica rossa.

La posizione 318.410 studi consulenze e prestazioni di terzi concernente la viabilità è stata spostata nei centri di costo del Dicastero del Territorio così da situarne l'appartenenza tecnica operativa.

A questo proposito si deve pure segnalare che il delicato tema della circolazione sarà oggetto di approfondimento in sede di Commissione Mobilità Lugano, recentemente riattivata sulle ceneri della precedente Commissione Viaria rimasta inattiva per parecchi anni.

Fanno parte di questa commissione rappresentanti del Dicastero del Territorio, dei vari trasporti urbani del Piano dei trasporti luganesi ed altre associazioni riguardanti il traffico.,

702 - Sicurezza e

703 - Tossicodipendenze e microcriminalità

Niente di particolare da segnalare.

CORPO CIVICI POMPIERI

Il preventivo 2008 presenta uscite per fr. 3'232'400.-- ed entrate di fr. 1'576'500.-- con un disavanzo di fr. 1'655'900.-- contro i fr. 1'430'360.-- dello scorso preventivo (+ 225'540.--). Salvo l'importante aumento delle spese per il personale a tempo pieno pagato dall'Alp Transit. in grandi linee il preventivo 2008 ricalca quello precedente con i normali adeguamenti indispensabili per il funzionamento del servizio.

Queste piccole variazioni tengono conto delle esperienze maturate della gestione precedente ed in particolare adottate per garantire un buon funzionamento delle misure strategiche ed operative pianificate dopo il cambiamento che ha visto affiancarsi al volontariato l'introduzione della prima fase di professionalizzazione del Corpo.

Sebbene il numero d'interventi sia aumentato in modo importante e considerato l'assunzione di nuovi compiti quali il cantiere Vedeggio-Cassarate e quello dell'Alp Transit per il momento non si ritiene di dover prevedere un potenziamento del personale a tempo pieno o l'introduzione della prevista 2.a fase del professionismo (+ 10 unità).

Sulla base della legalizzazione cantonale in materia il CCPL deve svolgere i compiti di legge servendo i 30 comuni convenzionati, per un totale di 110'000 abitanti.

Coerentemente alla strategia del lod. Municipio che intende rivedere al più presto l'assetto giuridico e ridefinire la partecipazione finanziaria dei comuni convenzionati ricordiamo che da tempo è all'opera uno speciale gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Stato nel quale la città di Lugano ne fa parte.

I contenuti principali di questo nuovo disegno di legge sui pompieri che viene messo in consultazione nel corso del 2008 sono in perfetta sintonia con la strategia del Municipio di Lugano e prevedono un'unificazione dei costi e l'introduzione di un pro capite unico a livello cantonale e la creazione di una piattaforma finanziaria nella quale confluiranno i differenti contributi federali cantonali e comunali e delle assicurazioni.

Il volontariato rimane la spina dorsale del Corpo Civici Pompieri di Lugano con 70 pompieri urbani e 22 pompieri di montagna.

Alla voce 311.210 si ripropone come nel 2007 l'inserimento dell'importo necessario per l'acquisizione di una piccola scopatrice da impiegare in caso di interventi contro gli inquinamenti stradali, che verrebbe ripresa dal parco veicoli del DSU.NU.

Per tutte le altre voce contabili niente di particolare da segnalare.

ATTIVITÀ CULTURALI

Con i preventivi 2008, il DAC dimostra di aver definitivamente preso una svolta verso una vera politica culturale ormai richiesta da più voci. Un'attività scientifica, secondo modalità attuali che portano la nostra città a mettersi in rete con altre realtà culturali. Nuova e definitiva è dunque l'impostazione di fondo, la ricerca di un filo logico, la volontà di darsi un programma a lunga scadenza, lo sforzo verso il coordinamento di tutte le forze comunali e cantonali e di tutto quello che offre il territorio.

La commissione della Gestione saluta con piacere questa impostazione. Si tratta di una nuova visione che permetterà alla Città di prepararsi attivamente al previsto Polo culturale, così come prospettato dal Municipio e che si evince dallo schema qui allegato.

Il Palace, da ora chiamato "Centro Culturale" (con le arti visive, la musica, il teatro e lo spettacolo), il Museo delle Culture ed il Museo Storico (ora solo Archivio Storico) formeranno il Polo Culturale ed interagiranno con gli altri soggetti presenti sul territorio in uno scambio continuo di informazioni, aiuti, collaborazione, azioni comuni, ecc..

Insomma finalmente Lugano ha deciso di dotarsi di una vera politica culturale che, ne siamo sicuri, fornirà sbocchi anche per altri settori: la formazione, l'educazione, il turismo, l'economia, ...

Questa novità comporta ovviamente i primi aumenti dei costi del dicastero, già preannunciati e già noti per tutti coloro che, consapevolmente, hanno votato l'investimento per il Palace. Rispetto al preventivo 2007 l'aumento del disavanzo sarà pari a ca. fr. 350'000.--, mentre paragonato al consuntivo 2006 il maggior disavanzo è di ca. fr. 260'000.-- (gli importi esatti sono evincibili nella tabellina di raffronto a pag. 88 del Messaggio).

In concreto il preventivo del DAC è stato completamente riorganizzato secondo una nuova suddivisione dei centri di costo: i servizi generali per tutto ciò che opera trasversalmente ai diversi settori del DAC, il Museo d'Arte (che raggruppa Museo d'arte moderna, collezione civica, Museo Schmid), Museo delle Culture, attività teatrali e la musica, i contributi alle attività culturali, il Museo storico.

Vengono a mancare i vecchi centri di costo Museo d'arte moderna, Villa Ciani e collezioni, museo Schmid.

Le mutate modalità di allestimento del preventivo rendono quest'anno difficile il suo esame. Si cercherà comunque qui di seguito di fornire qualche ulteriore spiegazione rispetto a quanto già esposto nel Messaggio.

Anzitutto vanno sottolineate due azioni decisive compiute dal Municipio per la futura impostazione del programma del **Museo d'Arte**: l'inizio di una collaborazione vera e, si spera, definitiva tra Città e Cantone, il quale – a dimostrazione della sua mutata volontà – ha recentemente deciso di partecipare ai costi di costruzione del futuro museo con fr. 5 mio, ciò che permette al Municipio di ripensare alla costruzione del terzo piano del Museo. Significativo dei cambiamenti in atto nella politica museale della Città è anche l'incarico dato a Bruno Corà per definire la strategia e per avviare e coordinare i cambiamenti, i trasferimenti dei vari musei e la loro gestione, mentre l'attuale direzione continuerà ad operare sulla linea annunciata e finalmente iniziata di collaborazione con il Museo cantonale d'Arte in un'azione qualificante e novativa.

Per quanto concerne il **Museo delle Culture**, tutte le maggiori novità da quando è stata scelta la nuova impostazione, sono state segnalate nei rapporti sui preventivi degli anni precedenti (cfr. Piano delle attività 2005-2008). L'attività continua ad essere fiorente ed anzi si sviluppa sempre più in un turbinio non solo di mostre ed di attività divulgative, ma anche educative, di formazione e ricerca, di comunicazione e scambi di collaborazione importanti. Anche il patrimonio museale e libraio aumenta.

L'accrescimento della spesa continua ad essere accompagnato da un aumento dei ricavi. A fr. 1'001'600.-- ammontano le spese (+ 13.2 %) e fr. 213'500.-- i ricavi(+ 71.5 %) con un rapporto tra ricavi e costi del 21.31 %.

Il **Museo Storico**, primo in Ticino, prenderà sede a Villa Ciani, che cessa di essere la sede della collezione civica ed accoglierà l'archivio storico. Il Museo storico non sarà dedicato solo ai festeggiamenti di anniversari storici, ma organizzerà mostre per ricordarci la storia e quindi la nostra identità, secondo un ricco programma già ideato sino al 2012, nell'anno di inaugurazione del Centro culturale, quando verrà allestita una mostra dedicata ai fratelli Ciani.

L'azione del Museo storico permetterà, insieme alle numerose altre attività della Città, di adempiere una volta di più ad uno dei fondamentali scopi dell'Ente pubblico, ovvero quello dell'integrazione. Un Museo storico, che collabora con un museo delle culture e i musei

d'arte, permette non solo una formazione permanente ed allargata dei cittadini, ma pure la loro integrazione nell'ambito della ricerca della propria e dell'altrui identità, derivante dal presente e dalla storia nostra e dei popoli.

L'aumento delle competenze di quello che è stato sino ad ora l'archivio storico porta ad un aumento delle spese, dovute essenzialmente al personale (+ 1 unità, ovvero il curatore del museo) ed all'attività scientifica.

Anche nel **settore teatrale** vi è una significativa novità che si basa su una mutata visione dell'intera attività teatrale a Lugano. In effetti il DAC sta instaurando una nuova collaborazione con i gruppi locali di teatro, ai quali non si fornirà solo un mero supporto finanziario. Nell'ottica di un'ampia messa in rete di tutti i gruppi di teatro e dei loro spettacoli, si cercherà di discutere con loro un programma che venga integrato con quello, sempre più ricco, messo in cartellone dalla Città, alla ricerca di una migliore progettualità che ponga fine a quella suddivisione tra spettacoli di serie A e serie B, da sempre criticata da questa vostra commissione. Così facendo si darà il giusto risalto anche alla produzione locale e si eviterà di distribuire sostegni a pioggia come sinora.

Per questo centro di costo non si assiste ad un aumento dei costi (+ ca. fr. 61'000.-- rispetto al preventivo 2007), mentre è evidente un aumento dei ricavi (+ ca. fr. 465'500.--) dovuto alla nuova contabilizzazione del contributo del Casinò di cui si dirà qui di seguito. Già sin d'ora si può però affermare che l'accordo tra i Comuni e la conseguente introduzione del Ticket Corner (avvenuta nel mese di settembre 2007, a campagna di vendita biglietti per la stagione già avviata) dimostra i suoi primi frutti positivi: l'accessibilità ai biglietti è migliorata e quindi è aumentata la vendita degli stessi.

Nel nuovo centro di costo 930 vengono elencati tutti i **contributi ad attività culturali** (da Fondazione Lugano Festival, ad altre attività musicali, di teatro, letterarie, ecc.) per un totale di ca. fr. 1 mio, parzialmente compensato dal contributo della Casinò Lugano SA.

Da segnalare la nuova contabilizzazione del contributo del Casinò (pari a tot. fr. 4 mio per tutto il Comune nel 2007), che per il DAC dovrebbe aumentare nel 2008 a fr. 1'150'000.--. Ci pare che il condizionale sia d'obbligo, vista l'elevata incertezza che aleggia intorno al Casinò ed il suo destino.

La parte di contributo destinata al DAC è stata proporzionalmente suddivisa tra i vari centri di costo: fr. 20'000.-- per i servizi generali, fr. 250'000.-- per il Museo d'Arte; fr. 480'000.-- per le attività teatrali e la musica, fr. 400'000.-- quali contributi ad attività culturale. Da segnalare che né il Museo delle culture né il Museo storico beneficiano del contributo del Casinò.

In conclusione il DAC ha preventivato spese per ca. fr. 8 mio da cui devono essere dedotti ricavi per ca. fr. 2,5 mio. Fr. 8 mio che, se rapportati al totale delle spese della Città (fr. 373 mio) sono pari al 2.14 %. La Commissione della gestione è d'accordo di destinare questi importi ad una moderna politica culturale, che comprenda attività scientifica, educazione, formazione e che abbia pure come scopo la crescita culturale dei cittadini, la loro integrazione, l'accrescimento di una propria identità che non faccia temere il confronto costruttivo con ciò che non si conosce, con "l'altro".

FINANZE

Alla luce della situazione creatasi sui mercati finanziari mondiali e delle ripercussioni registrate nei bilanci delle imprese finanziarie svizzere, la vostra Commissione, nell'esame

di questo capitolo, ha deciso di concentrare la sua attenzione sulle cifre relative alle entrate tributarie, cioè di verificare se la cifra di fr. 192 mio di gettito previsto (preventivo, pag. 21 e pag. 104) è da considerare come realistica.

Questa verifica può iniziare dall'ipotesi di chiusura del 2007: allo stato attuale si può dire che la decisione del Municipio di abbassare il moltiplicatore, posteriore all'approvazione da parte del legislativo comunale del MM relativo all'aggiornamento del preventivo 2007 e seguente allo scoppio della crisi del mercato immobiliare statunitense, modifica la previsione di chiusura - allora di sostanziale pareggio - di ca. fr. 6 mio; a ciò si aggiunge una perdita di entrate fiscali dovuta all'attuazione di accantonamenti in capo ad istituti bancari nazionali causati dalla nota crisi americana per ca. fr. 16 mio; la previsione di esito finale 2007 è da considerare con una maggiore uscita di fr. 20-22 mio.

Per il 2008 occorre tenere presente che le previsioni economiche generali di cui al messaggio municipale sono a tal punto ottimistiche da far sorgere la domanda circa il momento del loro allestimento: siccome il MM sul preventivo 2008 è stato licenziato dal Municipio il 19 dicembre 2007, si può dedurre con molta tranquillità che tutto il capitolo relativo alle proiezioni economiche non è stato oggetto di verifica finale, il che impone ampie riserve sulla qualità del documento previsionale.

Per il 2008 occorre tenere conto sia delle conseguenze ancora da ammortizzare nei conti degli istituti finanziari svizzeri delle problematiche esistenti a livello mondiale sia del rallentamento congiunturale che ne è seguito: è opinione comune che l'andamento dell'economia reale non potrà restare immune dalla crisi profonda che ha colpito il settore finanziario; il tema oggi dibattuto è quello di sapere se l'impatto del rallentamento avverrà morbidamente (cd. "soft landing") o con sobbalzi molto negativi ("hard landing").

A ciò si aggiunge la fase di avvio di una spirale inflazionistica causata dall'immissione sui mercati di liquidità importanti da parte delle banche centrali, purtroppo ormai tendenzialmente votate a ragionamenti di sostegno a breve termine piuttosto che a visioni di crescita a lungo termine: il tasso di inflazione di cui al preventivo 2008 dell'1,2 % è ampiamente superato dalla previsione attuale di una chiusura a 2-2,5 %, con le maggiori commodities in forte rialzo (petrolio a 100 USD).

Per il nostro Comune tutte queste incognite debbono sostanzialmente indurre ad una valutazione assai prudentiale del gettito fiscale ipotizzabile, valutazione che per il vero il MM sul preventivo 2008, per la prima volta da molti anni, tralascia.

Con un'estrapolazione dei dati del 2007, una valutazione realistica porta a comprimere il gettito fiscale impostato da fr. 192 mio a fr. 172 - 180 mio, con una previsione di risultato finale di disavanzo di gestione corrente di fr. 24 (- 4 + [172 - 192]= - 20) rispettivamente di 16 (- 4 + [180 - 192]= - 16) milioni; i due valori di 172 e 180 milioni all'estremità della forbice possono essere considerati prudentialmente pessimisti e moderatamente ottimisti.

Questo risultato ha come conseguenza un peggioramento drastico dell'autofinanziamento (P '08, pag. 1 delle tabelle ricapitolative) che viene pressoché azzerato; se il Municipio dovesse mantenere il livello degli investimenti ipotizzato a preventivo, la necessità di finanziamento sarebbe integrale, ovvero di ca. fr. 80 mio (71 milioni se il deficit di gestione corrente sarà di fr. 16 mio); nel giro di due anni, con questo volume di investimenti, la liquidità esistente - fattore che ha sostanzialmente condotto il Municipio alla decisione di abbassare il moltiplicatore - sarà del tutto scomparsa.

Ne discende che il volume degli investimenti dovrà venire ridimensionato, a meno che il Municipio non si decida ad avviare finalmente quella politica da tempo promessa - nell'ambito delle fusioni comunali - di compressione delle spese correnti, specie delle spese di personale (+ 5 % su P '07 aggiornato; + 8,4 % su C '06) e delle spese per beni e servizi (+ 9,33 % su P '07 aggiornato e + 15,6 % su C '06) le quali stanno aumentando a tassi elevatissimi, avulsi dalla crescita dell'economia comunale e cantonale; questa politica permetterebbe di recuperare lo spazio di manovra necessario per operare gli investimenti

senza ricorrere a ad un indebitamento eccessivo, perché in questo ambito gli spazi sono tutt'altro che ampi.

Per quanto riguarda il conto investimenti valgono le considerazioni precedenti; resta il fondamentale desiderio di questa Commissione della gestione che nella nuova legislatura il Municipio presenti sollecitamente il Piano finanziario di cui ha ritenuto di poter fare a meno in questo quadriennio.

Per l'azienda acqua potabile ed i fondi comunali non vi è nulla di particolare da segnalare.

GIOVANI ED EVENTI

Attività

Secondo la carta delle politiche giovanili in Ticino, pubblicata nel 2006 e frutto del coinvolgimento di una trentina di enti pubblici e privati:, "Le politiche giovanili sono strumenti tesi a migliorare la qualità di vita, soprattutto dei giovani, attraverso la creazione di occasioni d'incontro che permettano la conoscenza della realtà giovanile, la valorizzazione delle risorse dei giovani - creatività, fantasia, solidarietà, autonomia - e il sostegno ai giovani e alle famiglie in situazioni di disagio, intervenendo sul contesto che le alimenta. L'ambito delle politiche giovanili comprende l'offerta di spazi d'azione e autonomia che consentano occasioni di svago, crescita e partecipazione".

In questo senso la Città creando il dicastero "Giovani ed Eventi" è stata lungimirante: l'elenco delle attività sostenute dal Dicastero è impressionante. Come si legge nel Messaggio, si tratta di circa 500 eventi per oltre 50'000 contatti diretti, di 8 "servizi" per oltre 17'000 contatti personali diretti, di collaborazioni con un centinaio di enti che offrono attività artistiche e ricreative, e di collaborazioni con una quarantina di gruppi musicali giovanili. Vi sono inoltre stati quasi un centinaio di contatti con i partner per gli sconti di Luganocard.

Il personale del Dicastero Attività giovanili comprende 5 unità: 2 a tempo pieno, ossia il direttore, e un gestore di progetto (trasferito dal DIIS a questo dicastero), e 3 animatori dei centri giovanili di Breganzona e Viganello, che corrispondono a 1.1 posti a tempo pieno.

Il Direttore, oltre a dirigere il Dicastero Giovani ed Eventi dirige Sotell su mandato del Municipio (senza altre retribuzioni): si trova quindi a dirigere 33 persone con contratto annuale e oltre 200 avventizi (somma Dicastero e Sotell), intendendo per "avventizi " quei giovani ingaggiati saltuariamente, pagati dalla sotell e fatturati sotto 'prestazioni di terzi' di questo o di altri dicasteri che li hanno richiesti. Senza contare tutte le persone del Progetto lavoro, di cui il direttore ha la supervisione ed elabora la parte innovativa (e di cui si dirà in seguito).

La situazione è riassunta nella seguente tabella:

Sotell	Sotell	Sotell	Sotell		DGE	DGE		
tempo pieno	tempo parziale	stagista	apprendista		tempo pieno	tempo parziale	stagista	apprendista
impiego fisso	impiego fisso				impiego fisso	impiego fisso		
12	7	1	1		2	3	7	2
tot. sotell		21			tot. DGE		14	
		totale	35					

Sotell

La Sotell è un'associazione ai sensi dell'art. 60 e ss. del CCS, che ha per scopo la promozione di occasioni di lavoro e di svago prioritariamente in favore dei giovani. Il Municipio ne designa la maggioranza del Comitato, il quale nomina il direttore. Questi gestisce l'attività corrente dell'associazione, rendendo conto al Comitato.

Una Convenzione tra la Città di Lugano (rappresentata dal Municipio) e l'Associazione Sotell regola, attraverso un mandato di prestazioni, i rapporti tra i due Enti. Nell'ambito appunto di prestazioni svolte dall'associazione in favore della Città e in favore di terzi, Sotell riceve dunque un contributo generale e dei mandati specifici per svolgere prestazioni precise in favore del Dicastero Giovani ed eventi. Come si evince dalla tabella del consuntivo, tutti i mandati ricevuti (che corrispondono ai centri di costo del Dicastero, soprattutto voci 'prestazioni di terzi') sono investiti in assunzione di personale fisso e avventizio.

Il Dicastero offre dunque 6 posti di stage (e 2 di apprendistato, seguiti da dipendenti Sotell (gli stage creano vantaggi dal punto di vista della mole di lavoro sviluppata e allo stesso tempo implicano grandi risorse di tempo ed energie da investire per seguirli e istruirli). Sotell dal canto suo ingaggia 13 persone con oltre il 50 % di occupazione e 6 persone con meno del 50 %, 1 apprendistato e 1 stage (al momento attuale).

Sotell ingaggia infine almeno 200 giovani 'avventizi' per prestazioni occasionali (manifestazioni cittadine...).

SOTELL. La Sotell è un'associazione ai sensi dell'art. 60 e ss. del CCS, che ha per scopo la promozione di occasioni di lavoro e di svago prioritariamente in favore dei giovani. Il Municipio ne designa la maggioranza del Comitato, il quale nomina il direttore. Questi gestisce l'attività corrente dell'associazione, rendendo conto al Comitato. Una Convenzione tra la Città di Lugano (rappresentata dal Municipio) e l'Associazione Sotell regola, attraverso un mandato di prestazioni, i rapporti tra i due Enti. Nell'ambito appunto di prestazioni svolte dall'associazione in favore della Città e in favore di terzi, Sotell riceve dunque un contributo generale e dei mandati specifici per svolgere prestazioni precise in favore del Dicastero Giovani ed eventi. Come si evince dalla tabella del consuntivo, tutti i mandati ricevuti (che corrispondono ai centri di costo del Dicastero, soprattutto voci 'prestazioni di terzi') sono investiti in assunzione di personale fisso e avventizio.

Il Dicastero offre dunque 6 posti di stage e 2 di apprendistato, seguiti da dipendenti Sotell (gli stage creano vantaggi dal punto di vista della mole di lavoro sviluppata e allo stesso tempo implicano grandi risorse di tempo ed energie da investire per seguirli e istruirli). Sotell dal canto suo ingaggia 13 persone con oltre il 50 % di occupazione e 6 persone con meno del 50 %, 1 apprendistato e 1 stage (al momento attuale). Sotell ingaggia infine almeno 200 giovani 'avventizi' per prestazioni occasionali (manifestazioni cittadine...). Le persone assunte da Sotell per il Dicastero con quel credito, lavorano esclusivamente per il Dicastero Giovani ed eventi.

Sotell riceve altri contributi per prestazioni in favore di altri Dicasteri e queste prestazioni vengono direttamente fatturate ai diversi dicasteri. Sotell riceve richieste di prestazioni da enti esterni al comune e anche in questo caso vengono emesse le relative fatture. Sotell infine ricava guadagni da altre attività: ricerca sponsor, buvette, margine di ricarica sulla gestione del personale avventizio per conto terzi. Per Convenzione con la Città il guadagno è investito in prestazioni (assunzione personale fisso) in favore del Dicastero Giovani ed Eventi in modo da diminuire le spese del Dicastero stesso. In quanto associazione non profit, la Sotell non ha utili da investire o redistribuire e vive solo di mandati per prestazioni: non esistono quindi beneficiari di prestazioni gratuite in quanto Sotell (che non ha capitale) deve pagare il personale assunto e pareggiare i propri conti.

Costi

Il costo totale del Dicastero GIOVANI ED EVENTI è preventivato in fr. 2'611'400.--, con ricavi per fr. 207'000.--: rispetto al preventivo 2007 (costi per fr. 2'293'100.--, con ricavi per fr. 200'000.--), si ha un aumento del 13.9 %. Gran parte dell'aumento è dovuta all'avvenuto trasferimento di 1 unità di personale da un altro Dicastero (DIIS) a questo Dicastero (voce 1100.301.000). Gli altri aumenti sono dovuti a:

1100.365.111. Si è portato il contributo generale alla Sotell da fr. 172'000.-- a fr. 192'000.-- (+ fr. 20'000.--). Si tratta del secondo ritocco della cifra dalla sua creazione. Occorre tenere conto che questo aumento serve come adeguamento per le spese che Sotell sostiene per i piccoli scatti di salario che garantisce ai dipendenti fissi. Infatti nessuno dei mandati puntuali aumenta, e quindi si fa leva ogni tanto su questo centro di costo per permettere a Sotell di non dover ricavare ogni anno dai propri ricavi il costo del carovita e degli scatti.

1100.318.270.001. L'aumento delle imposte per circolazione è dovuto all'aggiunta di un furgone per trasporto di materiale di allestimento delle manifestazioni cittadine, di cui il Dicastero Giovani ed Eventi, attraverso le squadre di Sotell, si fa carico.

1101.365.203. I contributi per attività giovanili offrono quel supporto che maggiormente è necessario ai gruppi e ai giovani che propongono attività: il sostegno organizzativo. Infatti raramente si tratta di contributi come quelli già erogati dei Servizi Finanziari (per associazioni) o dalle Attività Culturali (per associazioni o enti che creano attività musicali, cinematografiche, teatrali...): sono piuttosto spese effettuate direttamente dal Dicastero per permettere a più giovani di svolgere le attività.

Un esempio significativo e finanziariamente consistente è quello dei gruppi musicali giovanili. Si intende 'contributo' a loro, ad esempio, tutto l'impianto organizzativo di Palco ai Giovani, che permette tra selezioni invernali e festival estivo a una quarantina di gruppi di confrontarsi con un vasto pubblico. Le selezioni creano una possibilità di crescita ai gruppi che durante l'anno lavorano per superarle e arrivare in 'Piazza' (ca. 16 gruppi). Non sono soldi che vanno direttamente nelle tasche dei gruppi, ma che vengono investiti per permettere loro di suonare in un contesto dignitoso e professionale.

1110.318.952. Vie dei Pardi Da fr. 30'000.-- a fr. 50'000.-- (+ fr. 20'000.--). Il noleggio dello schermo e del palco per cabina di proiezione costa fr. 15'400.--, l'impianto di proiezione fr. 21'400.--. Altri noleggi (quadro elettrico e sala in caso di pioggia) costano fr. 4'300.--: come si vede, i costi tecnici sono notevoli. Quest'anno si è avuta la necessità di uno strumento di proiezione in più in quanto una delle tre pellicole di Locarno lo rende necessario.

1110.365.201.001 Contributi per manifestazioni cittadine: animazione lungolago: fr. 190'000.--

1110.365.212.001 Contributi per manifestazioni a carattere internazionale: fr. 70'000.--. In questi due centri di costo sono rifluiti i contributi versati a suo tempo da Casinò SA: in altri centri di costo dei Servizi Finanziari si trovano le corrispettive entrate versate da Casinò SA.

I fr. 190'000.-- sono tutti spesi per le oltre 60 animazioni garantite sull'arco dell'estate nell'ambito della chiusura al traffico del Lungolago.

I fr. 70'000.-- sono previsti per il Festival Internazionale delle Marionette (M. Poletti), per il Festival Internazionale del Teatro (Teatro Pan) e per Incontri teatrali, borsa internazionale dello spettacolo primaverile, organizzata dall'omonima associazione.

1111.318.482.001 Prestazioni per collaborazioni con scuole universitarie e scuole superiori.

1111.318.482.002 Promozioni di stage e lavoro per studenti USI e SUPSI. In queste due

voci, si tratta di persone che vengono assunte da Sotell nell'ambito dei diversi servizi sviluppati per il Dicastero, in particolare per lo sviluppo di progetti innovativi (v. Luganocard, sportello tempo libero, la mediateca-agorateca, nottambus, animazioni lungolago), per sondaggi scientifici, ecc.

Infine, per i 15 anni di attività giovanili, in chiave di promozione a livello nazionale e internazionale delle politiche giovanili e ricreative della città di Lugano, vengono chiesti fr. 35'000.-- che valgono solo per il 2008, e che sono così suddivisi:
1110.318.450.030: per organizzare workshop, seminari, promozione + fr. 20'000.-- sotto conto Prestazioni terzi per pubblicità e propaganda
1111.310.300: per pubblicazioni e materiale studio + fr. 15'000.-- in Pubblicazioni

RIASSUMENDO, gli aumenti sono così distribuiti:

+ 1 unità personale e normali scatti:	fr. 203'300.--
Per i 15 anni Dicastero (solo 08):	fr. 35'000.--
Adeguamento contributi a Sotell:	fr. 35'000.--
Spese amministrative, spese vive (pulizie, ecc.):	fr. 20'000.--
Adeguamento evento (Vie dei Pardi):	fr. 25'000.--

Progetto inserimento

Come noto, il Municipio, con il Messaggio no. 7459 del 29 maggio 2007, ha chiesto un credito straordinario di fr. 1'500'000.-- in favore dell'inserimento professionale giovanile. Tale Messaggio, approvato dal Consiglio Comunale nel settembre 2007, prevedeva che il Dicastero Giovani ed Eventi assumesse la direzione del progetto. Nel frattempo il progetto è stato attivato, e i risultati dopo i primi tre mesi (stato all'1 febbraio 2008), sono i seguenti:

Avvio dei primi contratti: novembre 2007

- 148 colloqui avvenuti
- 30 collocamenti temporanei (6 mesi) già attivati nei servizi della Città
- 25 i giovani che, aiutati dal Dicastero, hanno già trovato lavoro (esterno al Comune, quindi interamente a carico del datore di lavoro privato).
- 15 collocamenti esterni per attività part-time.

Il progetto in questa fase intermedia dimostra tutte le sue potenzialità di riuscita. Il progetto infatti è in grado di creare una rete di contatti con il mondo del lavoro, giocando la carta della credibilità della Città e delle garanzie che può offrire, avendo un contatto professionale diretto con i giovani. Dall'esperienza di questi primi 3 mesi si può affermare che esistono due tipologie di successo per la capacità di collocamento dimostrate:

a) i colloqui approfonditi con i candidati, che a dipendenza delle competenze professionali, possono grazie al tramite del DGE avere più facilmente accesso al mondo del lavoro. Capita infatti che alcuni giovani siano 'piazati' anche senza passare dal contratto di impiego di sei mesi;

b) l'esperienza del (primo) lavoro temporaneo 'accompagnato' permette una migliore conoscenza del candidato e di sue eventuali lacune da colmare. La conoscenza del candidato ha permesso di diventarne promotori convinti nel mercato del lavoro. In alcuni casi è stato possibile suggerire una nuova formazione professionale con il supporto dell'orientamento.

Il metodo praticato nel progetto porterebbe dei vantaggi anche nell'ambito della ricerca di sbocchi 'privati' per chi effettua uno stage nell'amministrazione pubblica che non può garantire una posizione nell'organico.

Come impegni contrattuali attuali (proiezione) sinora sono stati spesi/impegnati circa fr. 700'000.--.

TERRITORIO

La grande progettualità che contraddistingue questo particolare periodo iniziale del terzo millennio anche per la nostra Città, rende difficile farsi una precisa idea generale di come sarà la Nuova Lugano tra dieci, venti anni. Una cosa è certa, il nuovo polo urbano regionale prenderà man mano forma e consistenza perdendo purtroppo alcune caratteristiche e peculiarità che solo qualche anno fa a noi parevano intoccabili e per le quali tutti eravamo pronti a batterci.

Per creare “il nuovo” bisogna, gioco forza rinunciare al “vetusto” al vecchio, ma sempre con un attento occhio di riguardo però all’antico, a quello che ancora rimane della nostra storia. È una regola universale che purtroppo, a dipendenza dai punti di vista e spesso e volentieri anche dagli interessi preponderanti, viene caldeggiata o disattesa non solo da noi. Poi, paradossalmente, osiamo sperare in perfetta buona fede, si stravede anche per presunte bellezze, per opere che meno di altre, purtroppo già cancellate, meritano di essere conservate nel tempo.

Il Dicastero in esame, dei 13 attuali è senza ombra di dubbio quello più complesso e frammentato, caratterizzato e costantemente caricato da molteplici impegni e responsabilità che riguardano nello specifico le sue quattro sezioni: la **Pianificazione**, l’**Edilizia Pubblica**, **Genio Civile** e pure l’**Edilizia Privata**, anche se quest’ultima è chiamata ad operare con il privato, a margine dell’ambizioso **PROGETTO LUGANO**.

Il “**Nuovo quartiere di Cornaredo**” (**NQC**) legato con la nuova **Stazione** al futuro assetto viario del Piano dei Trasporti del Luganese, rappresenta verosimilmente l’ultimo ed unico sbocco di sviluppo possibile per la Lugano del Piano. Questo contenuto comparto si sviluppa per una buona metà della sua lunghezza da sud a nord (si noti dal lago alla Resega sono appena 2'300 metri), in zona a vocazione prettamente commerciale, dei servizi e del terziario, e in area abitativa a carattere popolare e residenziale dalle Scuole di Molino Nuovo in su, destinazione che parzialmente interesserà da vicino anche il NQC.

Allo stato attuale delle cose una globale revisione del Piano Regolatore si rende più che mai urgente e non solo per il progettando nuovo quartiere.

Per quanto attiene invece al progetto di spostamento del Dicastero Servizi Urbani da Cornaredo all’ex Officina delle Poste di Viganello Alto, scelta che non trova i favori di tutti gli abitanti della zona oggi esclusivamente abitativa, questi è di competenza del DT con l’attiva collaborazione del DSU. E le oggettive difficoltà realizzative non mancheranno assieme ad una inevitabile levitazione dei costi.

È pertanto chiaro che il **DT**, dopo i progettisti esterni, sarà tra i maggiori artefici della realizzazione del **PROGETTO LUGANO**.

L’aumento continuo degli impegni assegnati a questo importante Dicastero fa sì che a breve termine un adeguamento e una ottimizzazione della struttura nei suoi comparti strategici si renda assolutamente necessaria.

Attualmente, gli effettivi che operano in questo Dicastero non hanno subito aumenti rispetto al 2007 e sono stabili a 56 unità di stipendio.

Direzione e amministrazione

Personale: 11 unità – uscite fr. 1'963'600.--; entrate fr. 1'000.--

Il personale impiegato non ha subito variazioni nel numero. Malgrado ciò si registra una maggior spesa di fr. 117'800.-- da caricare verosimilmente al rincaro, al carovita, agli scatti all'interno delle classi e al limitato impiego di avventizi.

La voce agli "studi, consulenze e prestazioni di terzi" è raddoppiata passando dai fr. 50'000.-- del 206 agli attuali fr. 100'000.--, lievitazione giustificata da crescenti esigenze.

Sezione della Pianificazione

Personale: 9 unità – uscite fr. 1'710'700.--; entrate fr. 42'000.--

Per questo settore del Dicastero, che comprende pure le sottosezioni della **Mobilità** e dell'**Ambiente**, i prossimi saranno anni impegnativi nei quali la realizzazione della galleria Vedeggio-Cassarate, oramai in atto, metterà alla prova i vari studi e progetto relativi al PTL, soluzioni che prevedono anche nuovi concetti di viabilità per il nascente **Polo luganese**.

Un recente studio dell'**USI**-Accademia di architettura in collaborazione con **i.Cup** (Institute for the Contemporary Project) e **IRE**(Istituto ricerche economiche), propone un progetto territoriale per "**LA NUOVA LUGANO**" molto interessante che conclude con 10 domande al Sindaco Giorgio Giudici. Sia lo studio sopraccitato sia le risposte del nostro Sindaco verranno certamente rese note a tutti in quanto rappresentano una volontà politica che dovrà essere condivisa da tutti e in primis dal Consiglio comunale.

La prima fase esecutiva di questo ambizioso progetto prevede un investimento, del resto già previsto nel piano finanziario, di non meno di fr. 30 mio.

Gestione finanziaria:

Si prevede una maggior uscita di fr. 58'700.--, ma di fr. 355'570.-- rispetto al consuntivo 2006, mentre le entrate sono rimaste praticamente identiche. Il motivo di questo trend che poi si ripete anche nei conti delle altre Sezioni, è da ricercarsi nel rincaro, negli scatti automatici all'interno delle varie classi di stipendio e nell'impiego di mano d'opera avventizia. I fr. 50'000.-- destinati alla voce "Prestazione di terzi", sono destinati alle prestazioni della "Commissione Mobilità Lugano".

Sezione Edilizia Privata

Personale: 17 unità - uscite: fr. 2'128'400.--; entrate: fr. 669'000.--

Malgrado il crescente numero di domande di costruzione e notifiche verosimilmente destinato ad aumentare oltre che per il particolare momento congiunturale anche per l'effetto delle recenti aggregazioni non sono previsti cambiamenti. Andrà invece studiata una eventuale dislocazione di qualche servizio nei vari comparti cittadini, con l'eventuale definizione di un responsabile di comparto che possa agire in loco.

Questa Sezione sarà chiamata inoltre a collaborare con la Pianificazione per concretizzare le proposte di variante di PR.

Gestione finanziaria:

Si registrano minori uscite per fr. 29'800.--, ma anche minori entrate per fr. 98'000.--, addirittura inferiori a quelle del consuntivo 2006, e ciò malgrado le tasse per le approvazioni di Progetti dovrebbero aumentare di fr. 80'000.--.

Le minori uscite trovano riscontro sia nella minor spesa salariale dovute all'avvicendamento di personale passato al beneficio della pensione, sia nel rincaro, nel riconoscimento del carovita e nelle voci costantemente presenti in tutti i settori riguardanti gli scatti all'interno della classi e all'impiego sporadico di avventizi.

Sezione Edilizia Pubblica

Personale: 9 unità – uscite fr. 1'273'900.--; entrate fr. 201'000.--

L'attività di questa importante sezione spazia in ambiti specifici che riguardano i numerosi beni immobili comunali. Senza entrare nel merito dei vari settori, esercizio del resto già fatto dettagliatamente nel MMN in esame, preoccupa la vostra Commissione il difficoltoso insediamento della nuova sede del DSU nel tessuto urbano abitativo di Viganello. Forse si dovrebbero individuare soluzioni di ripiego nel caso questa discutibile ubicazione dovesse rendersi addirittura impossibile.

Gestione finanziaria:

Da attribuire anche qui alle costanti incidenze già espresse nelle altre sezioni le maggiori uscite che si limitano a fr. 69'100.--. Le entrate rimangono pressoché costanti, sempre riferite all'ultimo consuntivo che è quello del 2006.

Sezione Genio Civile

Personale: 10 unità – uscite fr. 1'397'900.--; entrate fr. 151'000.--

Anche questa sezione, supporto indispensabile per l'Edilizia Pubblica, la sezione della Pianificazione e Mobilità e per l'attiva collaborazione con il Cantone, sarà sempre più impegnata nei vari progetti di sviluppo del Polo.

Lavoro imminente a seguito dell'approvazione del credito quadro da parte del Consiglio comunale, inizieranno quanto prima i necessari lavori di manutenzione e di rifacimento di numerosi fondi stradali in cattivo stato, che vedranno l'apertura di ben 19 cantieri sparsi sull'intero territorio.

RAPPORTI CON I QUARTIERI

Rispetto ad altre aree di puntuale servizio pubblico cittadino, questo settore è emblematico non tanto per le risorse, finanziarie e umane, limitate, quanto per il suo valore simbolico. Nato all'inizio del quadriennio, a seguito del notevole processo di aggregazione che fa di Lugano una delle 10 maggiori città svizzere, ha quale compito essenziale quello di consolidare nella popolazione il sentimento di appartenenza ad un'unica realtà comunale e nel contempo di mantenere, rivitalizzare e valorizzare le caratteristiche dei precedenti e dei nuovi quartieri. Un compito in evoluzione, anche alla luce, a fine quadriennio, di una successiva, anche se un po' tormentata, ulteriore fase di nuove aggregazioni, preludio a volontà politiche successive in questo campo.

Con caratteristiche per certi versi assimilabili al Dicastero Integrazione e Informazione sociale, il suo è un ruolo di ricetrasmittente, di promozione e di organizzazione.

Le Commissioni di quartiere da 14 passeranno a 17 (con l'aggiunta di Barbengo, Carabbia e Villa Luganese). Per questo quadriennio, giunto alla conclusione, le cifre parlano chiaro: complessivamente le Commissioni si sono riunite 297 volte, si sono tenute 26 assemblee di

quartiere, le 1125 segnalazioni, più o meno equamente ripartite fra i quartieri, hanno generato 1431 risposte (con un tasso di disbrigo del 91 %).

Nel contempo, al fine di migliorare e affinare il loro funzionamento a favore delle necessità dei cittadini, l'impegno sarà quello di verificare e valutare ruolo e composizione. Da un lato ci si attendono compiti maggiormente coinvolgenti, dall'altro una dinamicità e una vicinanza alle esigenze di vitalità dei singoli quartieri, anche di tipo ricreativo e culturale, elementi che la vostra Commissione ritiene naturali e inscindibili. Un esempio: l'opuscolo "Festeggiamo nei quartieri", distribuito a tutti i fuochi, mostra tutta una serie di manifestazioni in calendario. Spicca a questo proposito per un quartiere popoloso come Besso un'unica manifestazione, segno questo della necessità di individuare nuove forme associative per avvicinare e coinvolgere quegli abitanti. Fino ad alcuni anni fa vi era la Pro Besso a proporre qualcosa e se non fosse stato organizzato nel quartiere il primo appuntamento denominato "Conosci il tuo quartiere" a cura del DIIS la pochezza di occasioni sarebbe stata maggiore.

Ad ogni modo, grazie all'adozione di un programma informatico studiato con il SOI, l'efficienza e la rapidità del servizio nell'ambito delle Commissioni di quartiere è notevolmente migliorata.

Sempre in ambito informatico il 2008 è pure destinato ad approntare un database, i cui contenuti andranno ad arricchire il sito lugano.ch specificatamente finalizzato ad illustrare caratteristiche, eventi e servizi in ogni singolo quartiere: uno strumento che dovrà essere ricco, ma soprattutto agile e di facile accesso per la popolazione.

Mentre si sono riproposti gli appuntamenti ricreativi e culturali ricorrenti nei quartieri (alcuni testimoniati contabilmente in modo separato, per una verifica puntuale e di dettaglio), altri e possibilmente nuovi verranno sostenuti nel corso dell'anno (da qui l'aumento di fr. 30'000.-- alla voce 365.206). Inoltre proposte e attività che caratterizzano altri Dicasteri (come la figura dell'agente di quartiere, ora e finalmente, diffusa in ogni quartiere) vengono e verranno promosse dal Dicastero proprio perché iniziative che toccano direttamente esigenze e natura della vita dei quartieri.

Da ultimo due progetti originali che hanno fatto discutere e tuttora sono all'attenzione della vostra Commissione.

Se per quello denominato Percorsi (tra ricordi sguardi e sogni dei quartieri) è in atto in Municipio una valutazione sull'opportunità di farlo proseguire, anche per il rischio di creare doppioni, come in precedenti osservazioni anche sottolineato nei nostri rapporti, quello chiamato Consenso, e incentrato per ora solo a Molino Nuovo, ha dato risultati promettenti. Progetto nato da una collaborazione con la Supsi, Istituto di scienze della terra, ha quale scopo quello di raccontare e far raccontare il passato territoriale e sociale in modo strutturato ma soprattutto con la partecipazione, il coinvolgimento della popolazione: partecipazione che a Molino Nuovo è stata segnata dal successo. Lettura di una fetta di Città con caratteristiche proprie, un vissuto che si proietta verso il futuro, uno strumento di aggregazione sociale finora mai pensato che ha prodotto decine di testimonianze (presto catalogate e messe a disposizione), materiali e manifestazioni di vario genere.

I risultati del progetto Consenso incideranno però nella realtà del quartiere solo se l'insieme dei Dicasteri, in particolare quelli del Territorio e della Pianificazione del territorio, sapranno fare tesoro delle testimonianze e delle suggestioni raccolte.

Molino Nuovo ha rappresentato la fase pilota di Consenso, fase che gli consentirà di allargarsi a due altri quartieri (Besso e Pregassona). Un cantiere aperto al quale dare fiducia, purché riesca ad inserirsi in maniera interdisciplinare fra quanto offre la Città, i cui frutti insomma non rimangano finiti a se stessi.

Per questo tema, accanto al piccolo superamento delle poste a preventivo già citato, vi è una voce specifica nuova (319.920 Progetto Consenso) di fr. 75'000.-- (completazione del progetto a Molino Nuovo, allestimento dei due progetti sia a Besso, sia a Pregassona). Ciò per un totale di maggiori spese a preventivo del Dicastero di fr. 106'600.--.

INTEGRAZIONE E INFORMAZIONE SOCIALE

Nasce quale costola del Dicastero Attività sociali. Infatti, per volontà del Sindaco, e successivamente del Municipio, dal 2001 (la decisione municipale è del 16 giugno) fu istituita e si ritrovò per alcuni anni in un locale della direzione di questo Dicastero in via Marco da Carona, la Commissione consultiva integrazione e differenze culturali: era giunto il momento cioè non solo di prendere atto della multiculturalità che caratterizzava anche la Città di Lugano, ma soprattutto di aprirsi, di capire, accogliere e integrare questa realtà nell'insieme unico della Città. Dalle discussioni, dalle idee e dai progetti, dalla raccolta e monitoraggio di quanto su questo argomento era presente sul nostro territorio o doveva essere messo in rilievo ed affrontato, è successivamente nato nel 2004 il Dicastero qui in esame, al quale fu pure accorpata la Commissione intercomunale per i problemi della tossicodipendenza.

L'esperienza maturata (dalla moltitudine di problemi sociali, situazioni e attività associative e non, dalle emergenze e da singole e giustificate richieste) ha consentito di strutturare il Dicastero in tre punti cardine: l'integrazione, la prevenzione/promozione della salute e il volontariato.

E in ognuno di essi collocare, promuovere o coordinare un notevole numero di iniziative (in parte già presenti nella nostra realtà, in buona parte originali e nuove). Basta scorrere l'intensa presentazione che occupa nove pagine del preventivo (da pag. 118 a pag. 126). La vostra commissione si soffermerà unicamente su alcuni elementi.

Prima constatazione: a fronte di un numero ridotto all'osso di collaboratori (due, per un totale di 1,7 unità e un segretariato in forma di stage)*, colpisce la varietà di sfaccettature sociali sulle quali è presente. Si può ben dire che questo nuovo Dicastero rappresenta un'antenna sensibile e pronta a tradurre in misure puntuali ciò che fatalmente può sfuggire ai normali compiti dell'amministrazione cittadina, di per se stessi già presenti ed articolate a servizio del cittadino.

Seconda constatazione. Accanto ad iniziative proprie, tramite il Dicastero, Lugano valorizza proposte, progetti o eventi presenti o sollecitati da organizzazioni o associazioni di settore come pure da istituzioni pubbliche (Confederazione, Ticino o altri Cantoni, Città svizzere). Ne consegue un valore aggiunto per ambedue: chi propone e la Città, ma soprattutto a beneficiarne è la popolazione o specifiche fasce di essa. Ed è quello lo scopo.

Assieme alla ricorrente attività delle due commissioni (integrazione e intercomunale per la prevenzione), nel Dicastero vi sono 23 dossier aperti (14 nel settore integrazione, 7 in quello incentrato sulla prevenzione e 2 su quello del volontariato), pronti ad essere aumentati a fronte di nuove necessità segnalate o individuate.

È opportuno sottolineare a questo proposito che molte iniziative godono di una parziale copertura di spesa, grazie a sussidi o contributi da enti pubblici o privati, su sollecitazione del Dicastero. Anticipiamo che il Consuntivo 2007 potrà quindi registrare entrate globali per fr. 49'500.--, mentre si prevede per il 2008 di poter contare su entrate attorno ai fr. 74'000.--.

Capitolo Integrazione

Ovvero come un albero che affonda le sue radici in una realtà secolare fatta di storia e tradizioni, le cui fronde si allargano grazie anche a nuovi innesti, dove la linfa si distribuisce uniformemente.

Accanto a TraSguardi (in collaborazione con la FOSIT e la Scuola cantonale di commercio), una realtà dal 2002, presente ora anche nei quartieri a sottolineare nei doposcuola il dialogo interculturale volto all'integrazione e alla reciproca rispettosa convivenza, la nuova esperienza del dialogo e forum interreligioso.

La settimana delle religioni, dopo il successo del 2007, avrà luogo anche quest'anno dal 2 al 10 novembre. Sarà necessario, anche a seguito di interessanti sollecitazioni, curare meglio alcuni dettagli organizzativi per consentire ad un maggior numero di persone un migliore accesso alle diverse manifestazioni: ad ogni modo ancora e di nuovo, dialogo, tolleranza, conoscenza reciproca all'insegna anch'essi di una volontà comune di pacifica e rispettosa coesistenza.

Un indirizzo, scelto da Lugano, da salutare positivamente, da sostenere e irradiare.

Altro tema e novità fresca di stampa. Il progetto "Conoscere, conoscersi" che a mente del Municipio "vuol essere uno stimolo per tutti i cittadini a impegnarsi in una proficua partecipazione civica e sociale e favorire, così, il vivere insieme". In pratica un agile e accattivante classificatore, le cui schede possono sempre essere aggiornate, e una mappa "Città in mano" con le coordinate dei numerosi servizi dell'Amministrazione cittadina e l'indicazione dei numerosi luoghi di incontro e di aggregazione.

La mappa è distribuita a tutti i cittadini, mentre il classificatore (una raccolta di informazioni storiche, geografiche, politiche, compendi di informazioni generali sulla Città di Lugano, il Cantone e la Svizzera) sarà distribuita a tutti gli interessati, tramite sottoscrizione, a chi giungerà stabilmente in Città, ai 18enni e ai candidati alla naturalizzazione.

Altro delicato capitolo, quello della prevenzione

Fra le diverse azioni a tutto campo per la salute e il benessere, l'occasione di Euro 2008 consentirà di essere presenti, non solo ad UBS Arena, con messaggi positivi per contrastare le dipendenze. Inoltre è prevista la realizzazione del progetto educativo "Vivere assieme con il pallone", un torneo particolare per i giovani delle scuole medie, da un'idea del ex nazionale di calcio Edo Carrasco, oggi operatore sociale e direttore dell'istituto Il Gabbiano (fondazione per il recupero di tossicodipendenti).

Inoltre, prosegue e si consolida l'attività del CAD (Centro di accoglienza diurna) di Viganello, gestito da Ingrado e dell'operatrice di prossimità: un'attività preziosa per soccorrere chi vive dipendenze ed emarginazione.

Ma occorre anche arginare derive e violenza. Il gravissimo fatto di Locarno, con la morte di un giovane, fracassato futilmente in pochi secondi da tre suoi coetanei, senza apparente motivo, non può rimanere allo stadio delle reazioni emotive o delle buone intenzioni. Purtroppo, anche nella nostra realtà, ciò rappresenta solo la punta di un iceberg. Anche Lugano con i suoi contorni non può sottrarsi, deve anzi affrontare con varie misure la grave emergenza della violenza, della violenza gratuita, che coinvolge un numero crescente di persone, soprattutto giovani, in particolare nel corso di manifestazioni sportive o ricreative (termini che tendono a perdere purtroppo queste connotazioni), di eventi con il concorso di molti partecipanti.

Accanto all'attenzione e all'intervento delle forze di polizia, è necessario far capo, con compiti di prevenzione territoriale, a nuove figure professionali che entrino in contatto con i gruppi giovanili laddove si incontrano: gli operatori di prossimità giovani, con lo scopo di

promuovere il loro benessere, di prevenire azioni perniciose, di promuovere l'integrazione sociale.

A questo proposito esiste un progetto scaturito nell'ambito della Commissione intercomunale prevenzione che riunisce vari esperti nel campo educativo, ma anche della polizia. Esiste una dettagliata tabella (Lugano e dintorni) che testimonia in modo analitico (e pure preoccupante) i luoghi di aggregazione "a rischio" e le diverse forme che caratterizzano il disagio giovanile.

Tutto è pronto, agire in questa direzione ci sembra una delle migliori risposte da attuare in tempi brevi, attingendo da esperienze e forze già presenti sul territorio.

* **Nota:** in merito alla voce di spesa 1400.301.000, per decisione del Municipio si è mantenuto lo stesso importo dei salari previsti nel preventivo 2007, ossia fr. 273'600.--. La somma dei salari per il personale di ruolo (2) ed il personale avventizio (1), attualmente impiegati in forza al Dicastero, è di fr. 215'000.--, mentre la differenza è stata mantenuta per l'eventuale impiego di stagiaires professionali (nuovi progetti da confermare). Questo importo, se utilizzato, verrà giustificato in sede di consuntivo.

FONDI COMUNALI

Per quanto riguarda la Fondazione Antonio Caccia, la Borsa d'architettura f.lli P. ed E. Somazzi, il Fondo Faure-Soldini e la Fondazione Lucia Solari, non vi è nulla di particolare da segnalare.

AZIENDA ACQUA POTABILE

Non vi è nulla di particolare da segnalare.

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DEL COMUNE PER L'ANNO 2008 (Messaggio Municipale no. 7562)

Vi preghiamo quindi di voler

risolvere:

- . sono approvati i conti preventivi del Comune per l'anno 2008;
- . il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo di fr. 196'136'800.-- a mezzo dell'imposta comunale.

AUTORIZZAZIONE A RINNOVARE I PRESTITI CHE GIUNGONO A SCADENZA NEL 2008

Vi preghiamo di voler

risolvere:

- . il Municipio è autorizzato a contrarre nuovi prestiti per un importo di fr. 30 mio, da destinare al rimborso dei prestiti che giungeranno a scadenza ed al parziale finanziamento degli investimenti.

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DELLE FONDAZIONI E DEI FONDI COMUNALI PER L'ANNO 2008

Vi preghiamo di voler

risolvere:

sono approvati i conti preventivi:

- . della Fondazione Antonio Caccia;
- . della Borsa di architettura fratelli P. ed E. Somazzi;
- . del Fondo Faure-Soldini;
- . della Fondazione Lucia Solari.

**RIRISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI 2008
DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE**

Vi preghiamo di voler

risolvere:

sono approvati i conti preventivi 2008
. dell'Azienda Acqua Potabile.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Ferruccio Unternährer

Gianrico Corti

Lauro Degiorgi

Maddalena Ermotti-Lepori

Armando Giani

Rocco Olgiati

Angelo Paparelli

Simonetta Perucchi Borsa

Roberto Ritter

Martino Rossi

Paolo Sanvido

Giordano Zeli